



BILANCIO 2000

I.Fi.S. S.p.A.

Istituto di Finanziamento e Sconto

Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Venezia: 02505630109
Capitale Sociale L. 34.650.000.000 i.v.

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Sansovino 5 – 30173 Mestre – Venezia
Indirizzo Internet: www.ifis.it

FILIALI E UFFICI

Viale della Vittoria, 36 – 60123 ANCONA
Via Turati, 2 – 40026 IMOLA (BO)
Via Massena, 8 – 20145 MILANO
Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E4 – 80143 NAPOLI
Via Toscana, 48 – 00187 ROMA
Via Lagrange, 35 – 10123 TORINO
Via Sansovino, 5 – 30173 VENEZIA – MESTRE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – BUCAREST (ROMANIA)
Str. Andrei Saguna, 3 – TIMISOARA (ROMANIA)
Bajza U., 50 – BUDAPEST (UNGHERIA)

Consiglio di Amministrazione

Presidente SEBASTIEN EGON FÜRSTENBERG

Vice Presidente ALESSANDRO CSILLAGHY

*Amministratore
Delegato* GIOVANNI BOSSI *

Consiglieri GUIDO CEFALÙ
LEOPOLDO CONTI
ROBERTO CRAVERO
ALBERTO STACCIONE

Direttore Generale ALBERTO STACCIONE

Collegio Sindacale

Presidente UMBERTO TRENTI

Sindaci Effettivi FRANCO GIONA
MAURO ROVIDA

Sindaci Supplenti PAOLO FASCE
GIANCARLO STRADA

Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

* All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI AZIONISTI

E' convocata l'Assemblea Ordinaria per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 09,00 presso la Sede Legale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2001 stessi luogo ed ora, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000;
- 2) Destinazione dell'utile di esercizio;
- 3) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica; determinazione dei compensi;
- 4) Rinnovo del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2001 foglio delle inserzioni.

INDICE

RELAZIONI E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2000

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag. 9
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000	pag. 21
Nota integrativa al bilancio di esercizio	pag. 27
Conto economico scalare	pag. 54
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	pag. 55
Rendiconto finanziario	pag. 56
Partecipazioni rilevanti	pag. 57
Bilancio di esercizio in euro	pag. 58
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio	pag. 63
Relazione della Società di Revisione al bilancio d'esercizio	pag. 69

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del gruppo	pag. 73
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000	pag. 77
Nota integrativa al bilancio consolidato	pag. 83
Conto economico scalare consolidato	pag. 109
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato	pag. 110
Rendiconto finanziario consolidato	pag. 111
Bilancio consolidato in euro	pag. 112
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato	pag. 117
Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato	pag. 121

RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2000 di I.Fi.S. S.p.A. chiude con un utile netto di lire 2.837 milioni che si raffronta con un utile netto di lire 2.111 milioni al 31 dicembre 1999 (+34,4%).

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2000 risulta di lire 40.731 milioni e può confrontarsi con un patrimonio netto di lire 33.544 milioni al 31 dicembre 1999.

Alla data di redazione della presente relazione l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 15 dicembre 2000 è stato sottoscritto per il 99,85%. Di conseguenza la patrimonializzazione della Società si incrementa sino a circa lire 80 miliardi.

Lo scenario economico e l'evoluzione del mercato del factoring

L'economia internazionale nell'anno 2000 ha registrato ancora una marcata crescita, sospinta dalla vitalità del ciclo economico statunitense e dalla forte ripresa europea. Lo sviluppo del Pil negli Usa è stato del 5% (contro 4% nel 1999); nell'area Euro l'incremento ha raggiunto il 3,4% (contro il 2,2% nel 1999). Nella parte finale dell'anno, ed in modo più evidente durante i mesi di gennaio e febbraio 2001, l'andamento economico statunitense ha registrato una battuta d'arresto le cui conseguenze congiunturali potrebbero portare ad una rapida contrazione dei tassi di interesse. Recenti previsioni per l'anno in corso collocano la crescita del Pil nell'area Euro al 2,6% e negli Usa all'1,8%.

L'economia italiana nel 2000 ha evidenziato uno sviluppo significativo, soprattutto nella prima parte dell'anno. La crescita del Pil ha raggiunto il 2,7% mentre il tasso di disoccupazione si sta riducendo al di sotto del 10% della forza lavoro, limitando a meno di un punto il distacco nei confronti di Francia e Germania, pur in presenza di rilevanti differenze regionali. La variazione dei prezzi al consumo è stata del 2,7%, in linea rispetto ai partners europei ed inferiore a quella statunitense. L'economia pubblica espone un deficit tendenziale per il 2000 all'1,5% del Pil, in miglioramento rispetto all'1,9% dell'anno precedente ma superiore rispetto alle attese. Il risanamento dei conti pubblici potrebbe essere rallentato dalla manovra finanziaria per il 2001 e dalle contingenze di una stagione elettorale particolarmente impegnativa. Le previsioni per l'economia italiana nel 2001 restano tuttavia positive, con uno sviluppo del Pil di circa il 2,5%, un'inflazione tra il 2 e il 2,5% e un tasso di disoccupazione attorno al 10%.

La ripresa economica europea, in presenza di mercati settoriali particolarmente rigidi e dell'andamento di variabili esogene come il prezzo delle materie prime e il cambio Dollaro Usa/Euro, ha generato modesti focolai di inflazione, cui la BCE ha opposto un innalzamento tempestivo del costo del denaro. Nel corso del 2000 il tasso di sconto è salito dal 3% al 4,75%, attraverso incrementi successivi; il Prime Rate si è incrementato dal 6,25% all'8% e il tasso interbancario è cresciuto dal 3,31% al 4,99%.

Gli operatori finanziari competono da qualche anno in un mercato che si caratterizza per la contrazione nei margini sui servizi e per la riduzione dello spread tra tassi attivi e passivi. La riduzione della redditività è più evidente nei settori con elevata concorrenza, anche a seguito della introduzione di tecnologie innovative nella gestione del rapporto con il cliente. La ricerca della migliore efficienza nell'intervento aziendale e la rapidità nell'innovazione hanno rappresentato nel recente passato e continueranno presumibilmente a rappresentare l'elemento differenziale tra gli operatori.

Il mercato italiano del factoring nel 2000 ha evidenziato un andamento ancora positivo.

Le rilevazioni Assifact riferite al terzo trimestre 2000 mostrano un tasso

di crescita medio indicativo del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La crescita dei volumi, in linea con le esigenze e le aspettative del mercato, è stata trainata dai prodotti a maggior componente di servizio e ad elevato valore aggiunto. L'analisi disaggregata dei dati conferma in particolare l'incremento della componente prosoluto, che cresce del 29% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre il comparto internazionale, sostanzialmente stabile, evidenzia una crescita del 32% della componente import.

Dal punto di vista strategico il settore conferma le linee evolutive già evidenziate nel recente passato, orientate ad una concentrazione del mercato.

La Società svolge essenzialmente attività di acquisto di crediti d'impresa secondo le modalità previste dalla Legge n°52 del 21/02/91.

L'esercizio 2000 conferma la qualità e la continuità della crescita dimensionale e reddituale che aveva già caratterizzato gli anni recenti. L'impiego è passato da lire 204 miliardi al 31 dicembre 1999 a lire 252 miliardi al 31 dicembre 2000, con un incremento del 23% (*grafico 1*).

Il margine finanziario ha registrato un incremento del 16,2% a lire 8.309 milioni; le commissioni nette sono salite del 29% a lire 4.535 milioni; il margine dopo le commissioni ha evidenziato un incremento del 20,4% a lire 12.844 milioni (*grafico 2*).

In relazione alla crescita dimensionale realizzata, il rapporto tra sofferenze nette ed impieghi medi è particolarmente soddisfacente attestandosi al 2,5% (*grafico 3*).

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a privilegiare la strategia operativa e commerciale basata sullo sviluppo di rapporti con imprese, gruppi ed enti di particolare rilevanza nel ruolo di debitori ceduti.

L'andamento della gestione nel 2000

IMPIEGHI
(dati in Lit/mln)

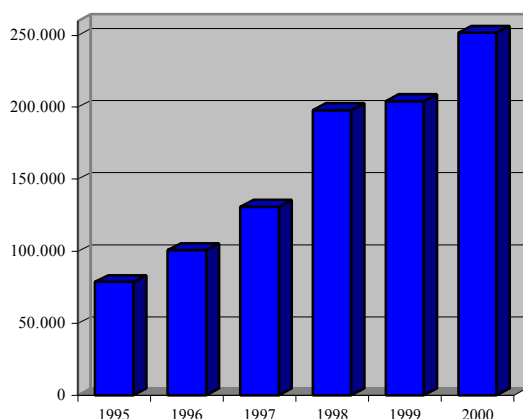


Grafico 1

MARGINE DOPO LE COMMISSIONI
(dati in Lit/mln)

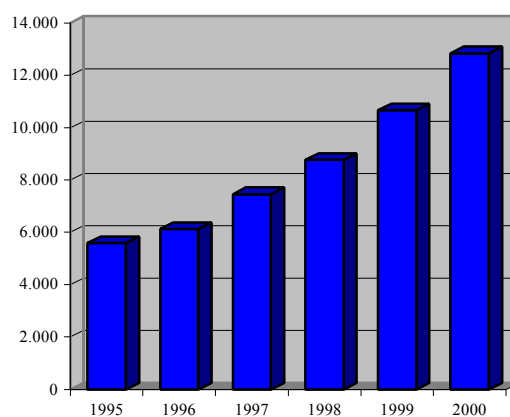


Grafico 2

Tale impostazione, ormai consueta per la Società, consente minori costi di gestione, attività di sviluppo mirata, migliore tutela dalla concorrenza ed elevata qualità degli impieghi.

Il turnover dei crediti acquistati nel periodo, depurato della movimentazione relativa ai crediti futuri, registra una dinamica particolarmente significativa (+36%), trainata dai prodotti a maggior componente di servizio. In linea con le tendenze espresse dal mercato la crescita più rilevante riguarda la componente prosoluto che, con un incremento del 200% rispetto all'esercizio precedente, rappresenta al 31 dicembre 2000 il 20% del volume complessivo.

Nell'ambito dell'operatività prosoluto assumono particolare significatività i flussi import che, conformemente ai progetti di sviluppo internazionale avviati dalla Società, registrano una crescita allineata con lo sviluppo complessivo dell'attività nell'esercizio 2000.

L'attività di acquisizione di crediti di imprese dei paesi dell'Est Europeo, con particolare riferimento a Romania ed Ungheria, avviata già nel 1999, ha iniziato a dare confortanti risultati nel secondo semestre dell'esercizio appena concluso.

L'operatività a favore delle imprese dell'Est Europeo consente di acquisire flussi di lavoro a condizioni economiche favorevoli, mantenendo invariata la qualità del credito, che rimane vincolata a debitori ceduti italiani, senza assunzione di Rischio Paese.

Il forte sviluppo dell'attività registrato nel corso del 2000, ed in particolare nella parte finale dell'esercizio, ha trovato origine nel potenziamento della struttura commerciale realizzato nel corso dell'anno. La Società ha aperto due nuove filiali (Imola, Napoli), un ufficio operativo (Ancona), ed ha rafforzato le filiali di Torino e Milano. Ulteriori interventi sulla struttura territoriale sono preventivati per il 2001.

Particolare rilievo è attribuito allo sviluppo delle nuove tecnologie al servizio dell'attività di factoring. Come meglio evidenziato di seguito, il servizio *IfisOnLine*, attualmente operativo a fini di consultazione, diventerà una

INCIDENZA % DELLE SOFFERENZE IN
RAPPORTO AGLI IMPIEGHI MEDI

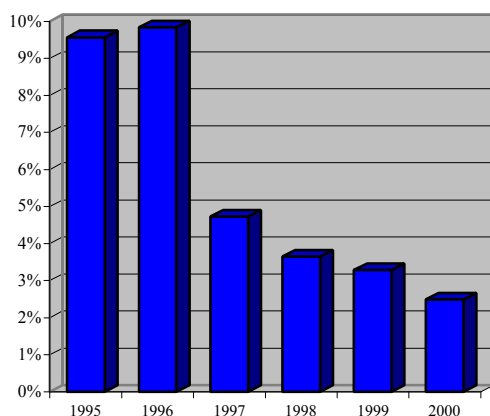


Grafico 3

MONTE CREDITI
(dati in Lit/mln)

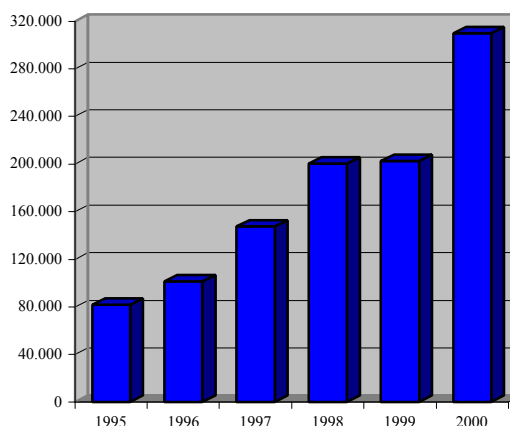


Grafico 4

piattaforma operativa in grado di rendere più efficace l'intervento di I.Fi.S. e di costituire un importante strumento di sviluppo sui mercati nazionali ed internazionali.

La residua attività di leasing ha generato ricavi per canoni di locazione pari a lire 390 milioni.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER SETTORE MERCEOLOGICO

Settori merceologici	turnover %	crediti %	impieghi %
1 - agricoltura e attività affini	4	7	8
3 - metallurgia e attività affini	4	3	3
5 - prodotti chimici	5	3	4
7 - macchine agricole e industriali	10	10	9
9 - materiale e forniture elettriche	14	10	11
12 - tessile e abbigliamento	2	2	3
13 - carta stampa ed editoria	1	1	1
14 - lavorazione materie plastiche	2	1	1
15 - altri prodotti industriali	0	1	1
16 - edilizia e opere pubbliche	16	13	13
17 - servizi del commercio	1	0	1
20 - servizi dei trasporti marittimi e aerei	2	1	1
23 - altri servizi	39	48	44
TOTALE	100	100	100

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	turnover %	crediti %	impieghi %
Nord Italia	67	52	56
Centro Italia	15	21	21
Sud Italia	15	25	21
Estero	3	2	2
TOTALE	100	100	100

Autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria

Nel corso del 2000 è proseguito l'iter di trasformazione della Società in Banca, in attuazione della strategia delineata dal Consiglio di Amministrazione sin dall'ottobre 1999. In data 19 luglio 2000 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato la modifica dell'oggetto sociale ed altre modifiche funzionali alla trasformazione; la domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è stata presentata alla Filiale competente della Banca d'Italia in data 10 agosto 2000; alla data di chiusura dell'esercizio 2000 la Banca d'Italia non si è ancora espressa sull'istanza della Società.

La Società sta continuando a predisporre i meccanismi operativi e le procedure necessarie all'auspicata attività. Qualora l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria fosse concessa, la Società continuerebbe a considerare l'attività di factoring come *core business* ritenendo tuttavia di poter integrare nei servizi erogati alla clientela alcune prestazioni tipiche dell'operatività bancaria.

Interventi sul capitale

L'Assemblea Straordinaria della Società in data 7 aprile 2000 ha deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale da lire 30 miliardi a lire 33 miliardi, mediante emissione di n. 3.000.000 nuove azioni, del valore nominale di lire 1.000 maggiorato di lire 1.000 a titolo di sovrapprezzo, di cui n. 1.500.000 del tipo ordinario non quotate e n. 1.500.000 del tipo privilegiato negoziate al Mercato Ristretto, offerte in opzione ai vecchi soci in ragione di una nuova azione ogni 10 possedute della stessa categoria.

In data 28 settembre 2000 la Società ha depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese l'attestazione dell'avvenuto aumento di capitale sociale.

L'Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2000 ha deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale da lire 33.000 milioni a lire 42.900 milioni mediante emissione di n. 825.000 azioni ordinarie non quotate e 825.000 azioni privilegiate negoziate al Mercato Ristretto in forma gratuita e di n. 4.125.000 azioni ordinarie non quotate e n. 4.125.000 azioni privilegiate negoziate al Mercato Ristretto a pagamento con sovrapprezzo.

I termini tecnici dell'operazione, come meglio definiti dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2001, sono stati i seguenti:

- A) aumento gratuito del capitale sociale da lire 33.000 milioni a lire 34.650 milioni mediante imputazione a capitale sociale di lire 1.650 milioni a valere sulla riserva sovrapprezzo azioni, con contestuale emissione di n. 825.000 nuove azioni ordinarie non quotate e n. 825.000 nuove azioni privilegiate negoziate al Mercato Ristretto del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, da assegnarsi ai soci portatori di azioni ordinarie e privilegiate in ragione di 1 nuova azione della stessa categoria ogni 20 azioni possedute;
- B) aumento a pagamento del capitale sociale da lire 34.650 milioni a lire 42.900 milioni mediante l'emissione di n. 8.250.000 nuove azioni da nominali lire 1.000 ciascuna, di cui n. 4.125.000 azioni ordinarie non quotate e n. 4.125.000 azioni privilegiate negoziate al Mercato Ristretto, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ., nella misura di n. 1 nuova azione della stessa categoria ogni 4 possedute prima dell'aumento gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di fissare in lire 3.750 il sovrapprezzo per l'aumento del capitale sociale. Pertanto i soci che hanno optato per la sottoscrizione sono stati chiamati a versare per ogni azione sottoscritta lire 1.000 a titolo di aumento di capitale e lire 3.750 a titolo di sovrapprezzo. Il periodo di adesione ha avuto termine in data 5 marzo 2001. Alla data di redazione della presente relazione l'aumento di capitale è stato sottoscritto al 99,85%.

Il ricavato netto dell'operazione è stimato di circa lire 39 miliardi. Le risorse ricavate saranno impegnate nello sviluppo dell'attività, anche in considerazione dell'auspicata trasformazione della Società in Banca, con un'adeguata dotazione di mezzi finanziari.

Procedura informatica

Nel corso dell'esercizio la Società ha avviato la fase esecutiva del progetto *e-factoring* e da febbraio 2001 ha reso disponibile alla clientela su Web alcune parti della tradizionale operatività attraverso un servizio di *homefactoring* con funzioni di consultazione. Il servizio, denominato *IfisOnLine*, consente agli utenti abilitati di accedere direttamente tramite il sito aziendale www.ifis.it, in condizioni di sicurezza, alle proprie evidenze contabili per consultare la propria posizione sintetica, la movimentazione dei conti e la situazione dei crediti ceduti.

La fase successiva di sviluppo prevede l'implementazione del servizio con funzioni operative e dispositive di supporto alla tradizionale attività di factoring, quali la predisposizione di cessioni in rete e l'invio dei relativi dati.

Obiettivo finale del progetto *e-factoring*, subordinato alla disponibilità della tecnologia di firma digitale, è la gestione via rete del ciclo operativo completo, dalla cessione del credito all'accettazione del debitore.

La Società ha ritenuto inoltre opportuno potenziare il servizio IT, provvedendo internamente ad alcune delle esigenze operative necessarie allo sviluppo del progetto.

Le dotazioni software, hardware e di sistema necessarie al completamento dell'operatività di *e-factoring* saranno acquisite prevalentemente da terze parti ed integrate nel sistema dal servizio IT.

Logistica

La crescita dimensionale e strutturale degli ultimi anni e le ulteriori prospettive di sviluppo per il prossimo futuro hanno reso necessaria una nuova sistemazione logistica. Nel corso dell'esercizio 2000 la Società ha così dato avvio alla costruzione della nuova sede legale ed amministrativa in zona Terraglio tra Mestre e Treviso. Il nuovo insediamento sarà operativo nel secondo trimestre 2001. L'investimento previsto, pari a circa lire 4,5 miliardi, consentirà alla Società di operare in ambienti adeguati e di disporre delle infrastrutture necessarie in relazione allo sviluppo previsto.

Organizzazione Aziendale

Al 31 dicembre 2000 l'organico dell'Istituto era formato da n. 2 dirigenti, n. 12 funzionari e n. 31 impiegati, per un totale di n. 45 dipendenti (28 dipendenti nel '99). La Società opera prevalentemente in ambito nazionale con uffici commerciali a Ancona, Imola (BO), Milano, Napoli, Roma, Torino e a Venezia Mestre ed uffici di rappresentanza in Budapest, Bucarest e Timisoara. L'attività nei confronti di soggetti non residenti è svolta direttamente dalla Direzione, cui spetta inoltre il coordinamento dell'attività commerciale delle filiali oltre che lo sviluppo delle relazioni operative con i debitori.

**Indebitamento
bancario
e mezzi propri**

Gli affidamenti bancari concessi alla Società sono aumentati da lire 287 miliardi al 31 dicembre 1999 a lire 324 miliardi al 31 dicembre 2000, con un incremento del 13%.

La patrimonializzazione della Società evidenzia mezzi propri al 31 dicembre 2000 per lire 40.731 milioni a fronte di lire 33.544 milioni al 31 dicembre 1999. A seguito del completamento dell'aumento di capitale ad oggi definito per il 99,85% la patrimonializzazione della Società si incrementa sino a lire 80 miliardi circa.

**Iscrizione
all'elenco speciale
degli intermediari
finanziari**

La Società è iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 T.U.L.B. ed è pertanto soggetta agli obblighi di vigilanza e di segnalazione previsti dalla normativa della Banca d'Italia.

Partecipazioni

Nel corso del 2000 è proseguita l'opera di razionalizzazione e semplificazione delle partecipazioni, anche nella prospettiva della trasformazione in Banca. E' stata ceduta alla controllante La Scogliera S.p.A. la partecipazione totalitaria nella Fobu K.f.t., per un corrispettivo sostanzialmente pari al valore di carico, interamente incassato prima della chiusura del primo semestre.

Al 31 dicembre 2000 I.Fi.S. detiene quindi esclusivamente la partecipazione totalitaria nella Immobiliare Marocco S.p.A.. Rispetto al 31 dicembre 1999 non risultano più iscritte tra le attività le società Fobu K.f.t. e I.Fi.S. International K.f.t. in liquidazione.

I.Fi.S. International K.f.t. in liquidazione

La società, a seguito dell'avanzamento della liquidazione, è stata cancellata nei primi giorni del 2001. I.Fi.S. ha sostanzialmente recuperato il valore del patrimonio netto contabile.

Immobiliare Marocco S.p.A.

Immobiliare Marocco S.p.A. è una società immobiliare di gestione, proprietaria di immobili di pregio, aventi le caratteristiche di mantenere il valore nel tempo e di costituire adeguata garanzia nei confronti dei terzi.

Nel corso del 2000 la Società ha ceduto un immobile ritenuto non più strategico per un valore complessivo di lire 3.600 milioni.

La società ha continuato a percepire canoni di locazione dagli immobili di sua proprietà.

Il bilancio dell'esercizio 2000 evidenzia un utile lire 233 milioni.

Rapporti con le imprese del gruppo e con le parti correlate

Al 31 dicembre 2000 la Società è controllata da La Scogliera S.p.A., così come al 31 dicembre 1999.

La Scogliera S.p.A. fa capo al medesimo azionista di riferimento storico del gruppo.

I rapporti in essere al 31 dicembre 2000 con le imprese del gruppo e con le parti correlate sono riportati nel seguente prospetto (in lire milioni):

	crediti verso:	debiti verso:
IMPRESA CONTROLLANTE:		
La Scogliera S.p.A.	---	30.148
IMPRESE CONTROLLATE:		
Immobiliare Marocco S.p.A.	6.497	---
PARTI CORRELATE:		
Cofin Investimenti Immobiliari S.r.l.	3.055	---
Egon von Fürstenberg S.r.l.	815	---
Essegimme S.r.l.	159	---
TOTALE	10.526	30.148

Nel corso dell'esercizio sono state altresì effettuate le seguenti operazioni con parti controllate, controllanti o correlate:

- E' continuato il rapporto di conto corrente, iscritto in Bilancio tra i "Crediti verso enti finanziari" o, se passivo, tra i corrispondenti Debiti, con la controllante La Scogliera S.p.A., alimentato nell'esercizio dai dividendi distribuiti da I.Fi.S., dai finanziamenti effettuati da La Scogliera S.p.A. a favore di I.Fi.S. e da impieghi temporanei bilaterali di tesoreria. Il rapporto è regolato a condizioni di mercato. Nel corso del mese di gennaio 2000 la controllante ha concesso ad I.Fi.S. un finanziamento per 15.000.000 di euro (lire 29.044 milioni di lire) della durata di tre mesi a condizioni di mercato, al fine di consentire ad I.Fi.S. di ottimizzare la propria tesoreria in occasione della rinegoziazione di un prestito sindacato giunto a scadenza ed in rinnovo. Il finanziamento è stato integralmente rimborsato alla scadenza. Al 31 dicembre 2000 La Scogliera S.p.A. risultava creditrice di lire 30.148 milioni. Nel corso del mese di gennaio 2001, rese note le condizioni dell'aumento di capitale deliberato in data 15 dicembre 2000, La Scogliera S.p.A. ha provveduto a versare l'importo di lire 28.213 milioni quale quota di sua competenza relativa.
- E' stato confermato da parte di I.Fi.S. verso Immobiliare Marocco S.p.A. il finanziamento per l'importo di lire 6.497 milioni. Il credito è iscritto tra i "Crediti verso la clientela". L'interesse perseguito da I.Fi.S. è quello di consentire alla partecipata di valorizzare al meglio i propri attivi immobiliari. Il rapporto si è movimentato in relazione alle ordinarie necessità di gestione della controllata; l'esposizione risulta ridotta in relazione al rimborso effettuato da Immobiliare Marocco S.p.A. con le disponibilità rivenienti dalla dismissione perfezionata nell'esercizio.

- L'apertura di credito verso Cofin Investimenti Immobiliari S.r.l., ridotta da lire 12.024 milioni al 31 dicembre 1999 a lire 3.055 milioni al 31 dicembre 2000, è stata confermata a fronte della disponibilità di beni immobili in Veneto, in attesa di realizzo sul mercato. Il finanziamento è fruttifero di interessi in linea con la redditività ordinariamente ritraibile da I.Fi.S. sul mercato. La Società si è assunta l'impegno irrevocabile a conferire a I.Fi.S., dietro semplice richiesta, procura ad iscrivere ipoteca su tutte le sue proprietà immobiliari. I.Fi.S. continua peraltro a detenere idonea garanzia rilasciata dall'azionista di riferimento nel caso in cui il realizzo del patrimonio immobiliare non consentisse l'integrale rientro della posizione in oggetto. L'interesse di I.Fi.S. nell'operazione, già posta in essere in un'ottica di riqualificazione delle garanzie, è consistito nel profittevole impiego di risorse finanziarie disponibili.
- I crediti verso Egon von Fürstenberg S.r.l. e verso Essegimme S.r.l. risultano da finanziamenti temporanei concessi alle società, connessi ad esigenze legate alla loro ordinaria gestione. L'interesse di I.Fi.S. è consistito nell'impiego, a tassi di mercato, di risorse finanziarie disponibili.

Al 31 dicembre 2000 non risultavano in essere garanzie verso parti controllate, collegate, controllanti o correlate, oltre a quelle già sopra esposte.

Introduzione della moneta unica europea

La Società predispone i conti annuali in lire. Sono pertanto forniti in allegato gli schemi contabili in euro, calcolati utilizzando il tasso fisso di conversione. Nel rispetto della Raccomandazione Consob di data 26 ottobre 1998 n° 98083971, la Società rileva l'assenza di partite la cui evidenziazione risulti obbligatoria, oltre a quelle già esposte nella nota integrativa.

Operazioni su azioni proprie

La Società deteneva all'1 gennaio 2000 n. 490.000 azioni proprie. Nel corso del mese di gennaio 2000 sono state acquistate ulteriori 22.500 azioni proprie. Tutte le azioni sono state cedute nella prima parte dell'esercizio. La cessione ha generato un provento di lire 965 milioni.

Successivamente alla cessione la Società non si è più avvalsa della delega conferita dall'assemblea del 30 aprile 1999. Tale delega è stata confermata dall'assemblea del 7 aprile 2000, che ha altresì autorizzato l'integrazione e la proroga per ulteriori 18 mesi dei termini per l'acquisto e la vendita di azioni proprie del tipo privilegiato.

L'assemblea dei soci in data 15 dicembre 2000 ha ulteriormente rinnovato l'autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie di tipo privilegiato, ai sensi degli artt. 2357 e segg. c.c., nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro i quali le azioni potranno essere acquistate compreso tra un minimo pari a euro 1,5 ed un massimo pari a 15 euro, e stabilendo inoltre un nuovo termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

L'organo di amministrazione non ha ritenuto di avvalersi della delega sino alla data di redazione della presente relazione; pertanto I.Fi.S. non detiene azioni proprie alla data di chiusura dell'esercizio, né alla data di redazione della Relazione.

Andamento del titolo I.Fi.S. privilegiato nel Mercato Ristretto

Il corso del titolo I.Fi.S. privilegiato sul Mercato Ristretto ha subito nell'esercizio una variazione significativa. Il valore dell'azione si è incrementato del 607% passando da un prezzo di compenso medio nel mese di dicembre 1999 pari a 0,98 euro ad un prezzo pari a 6,93 euro nel mese di dicembre 2000.

**Fatti di rilievo
avvenuti dopo la
chiusura dell'esercizio**

Nessun fatto di rilievo, oltre a quelli già altrove evidenziati, si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

**Evoluzione
prevedibile
della gestione**

L'andamento dell'attività nei mesi di gennaio e febbraio 2001 risulta sostanzialmente in linea con le attese. E' previsto un incremento nel volume dei crediti acquisiti e nell'impiego medio, frutto dello sviluppo operativo dei nuovi prodotti e servizi, nonché dell'entrata a regime delle nuove filiali. E' previsto altresì un miglioramento ulteriore della redditività che sarà, come di consueto, condizionata anche da variabili di mercato con particolare riferimento ai tassi di interesse.

* * * * *

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di utilizzare l'utile dell'esercizio di lire 2.837.147.500 come segue:

- a) a riserva legale per lire 141.857.375;
- b) agli azionisti portatori di azioni privilegiate in ragione di lire 80 per ogni azione in circolazione al giorno antecedente quello dell'assemblea di approvazione del bilancio. Tale dividendo, assistito da credito d'imposta pieno, è comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla società alla medesima data;
- c) agli azionisti portatori di azioni ordinarie in ragione di lire 30 per ogni azione posseduta, per un totale di lire 643.500.000. Il dividendo è assistito da credito d'imposta pieno;
- d) a riserva straordinaria per il residuo.

Venezia - Mestre, 12 marzo 2001

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2000**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 CASSA E DISPONIBILITA'	4.586.675	4.073.392
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	3.682.379.779	7.912.921.894
(a) a vista	2.219.714.828	2.879.113.687
(b) altri crediti	1.462.664.951	5.033.808.207
di cui:		
- per operazioni di factoring	1.462.664.951	4.534.300.417
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	2.044.094.544	1.457.904.618
(a) a vista	112.143.941	1.241.954.015
(b) altri crediti	1.931.950.603	215.950.603
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	346.990.693.243	247.884.755.103
di cui:		
- per operazioni di factoring	320.517.457.996	207.632.447.609
- per operazioni di factoring assunte non al nominale	---	563.000
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI		
A REDDITO FISSO	859.639.500	2.376.011.500
(a) di emittenti pubblici	859.639.500	666.011.500
(b) di enti creditizi	---	1.710.000.000
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI		
A REDDITO VARIABILE	119.300.196	119.300.196
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	19.044.750.000	21.395.750.000
(b) altre	19.044.750.000	21.395.750.000
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	336.661.739	272.485.562
di cui:		
- costi di impianto	60.959.376	---
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.006.569.751	9.413.969.526
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	1.509.380.209	1.872.067.709
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE	---	738.328.797
130 ALTRE ATTIVITA'	10.341.526.264	12.720.580.161
di cui:		
- per operazioni assunte non al nominale	544.825.800	567.455.400
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	83.161.447	199.815.131
(a) ratei attivi	768.440	22.776.196
(b) risconti attivi	82.393.007	177.038.935
TOTALE DELL'ATTIVO	392.513.363.138	304.495.895.880

PASSIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	222.952.674.543	211.830.464.351
(a) a vista	18.162.548.774	17.718.444.548
(b) a termine o con preavviso	204.790.125.769	194.112.019.803
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	36.295.064.435	3.854.359.610
(a) a vista	30.147.845.771	---
(b) a termine o con preavviso	6.147.218.664	3.854.359.610
di cui:		
- per operazioni di factoring	2.888.823.924	---
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	88.021.708.169	51.407.910.559
(a) a vista	3.327.418.739	2.670.789.372
(b) a termine o con preavviso	84.694.289.430	48.737.121.187
di cui:		
- per operazioni di factoring	84.694.289.430	47.735.841.411
50 ALTRE PASSIVITA'	1.122.156.324	792.606.956
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	212.519.923	627.165.088
(a) ratei passivi	141.006.672	288.169.912
(b) risconti passivi	71.513.251	338.995.176
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	651.128.056	545.839.121
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.526.310.800	1.892.896.807
(b) fondi imposte e tasse	2.526.310.800	1.892.896.807
120 CAPITALE	34.650.000.000	30.000.000.000
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.350.000.000	---
140 RISERVE	1.894.653.388	1.433.416.440
(a) riserva legale	238.052.580	132.490.733
(b) riserva per azioni o quote proprie	1.500.000.000	1.000.000.000
(d) altre riserve	156.600.808	300.925.707
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.837.147.500	2.111.236.948
TOTALE DEL PASSIVO	392.513.363.138	304.495.895.880

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2000	31/12/1999
10 GARANZIE RILASCIATE	3.750.730.479	5.649.576.479
20 IMPEGNI	65.636.149.290	42.391.191.515

CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.122.238.410	7.648.908.514
20 COMMISSIONI PASSIVE	640.995.546	726.167.978
40 SPESE AMMINISTRATIVE	6.519.129.509	5.524.579.661
(a) spese per il personale	3.229.353.553	2.296.679.377
di cui:		
- salari e stipendi	2.273.241.476	1.578.798.271
- oneri sociali	762.408.234	559.096.830
- trattamento di fine rapporto	152.094.513	121.119.524
(b) altre spese amministrative	3.289.775.956	3.227.900.284
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI E MATERIALI	969.491.428	892.421.713
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	257.687.500	257.687.500
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E		
ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.704.648.716	1.936.694.597
100 RETTIFICHE DI VALORE SU		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.257.900	537.071.316
110 ONERI STRAORDINARI	23.612.281	61.452.702
130 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	2.465.536.533	1.839.095.919
140 UTILE D'ESERCIZIO	2.837.147.500	2.111.236.948
TOTALE DEI COSTI	25.294.057.823	21.277.629.348

RICAVI	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	17.435.548.671	14.558.178.873
di cui:		
- su titoli a reddito fisso	42.692.119	47.793.821
- per operazioni di factoring	13.347.257.929	12.621.208.279
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	11.166.536	742.820.100
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	11.166.536	10.805.609
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	---	732.014.491
30 COMMISSIONI ATTIVE	5.175.988.477	4.245.800.895
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	995.791.518	237.751.769
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	61.537.425	172.303.939
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.197.727.054	1.085.045.809
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	390.023.437	502.612.547
80 PROVENTI STRAORDINARI	416.298.142	235.727.963
TOTALE DEI RICAVI	25.294.057.823	21.277.629.348

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000 è stato redatto sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n° 87 del 27 gennaio 1992, delle istruzioni per la redazione del bilancio degli enti finanziari impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 31 luglio 1992, oltre che del D.L. n° 58/1998. I saldi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 vengono raffrontati con quelli al 31 dicembre 1999.

Qualora rispetto all'esercizio precedente risulti variato il criterio di valutazione o di classificazione di alcune voci del bilancio, il commento alla voce evidenzia i motivi di tale variazione.

In allegato allo stato patrimoniale ed al conto economico al 31 dicembre 2000 vengono presentati il conto economico scalare, il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto, il rendiconto finanziario, il prospetto delle partecipazioni in società controllate e sottoposte ad influenza notevole, lo stato patrimoniale ed il conto economico convertiti in euro.

Vi informiamo che il bilancio dell'esercizio viene sottoposto alla procedura di revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) parte A - *Criteri di valutazione;*
- 2) parte B - *Informazioni sullo Stato Patrimoniale;*
- 3) parte C - *Informazioni sul Conto Economico;*
- 4) parte D - *Altre informazioni.*

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Indichiamo di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio dell'esercizio.

Operazioni di cessione di crediti

I crediti derivanti da operazioni di cessione di crediti ai sensi della legge n° 52/91 sono iscritti in appositi "di cui" inseriti nelle pertinenti voci dell'attivo per un importo pari al valore nominale del credito acquisito. Le posizioni debitorie relative a tali operazioni sono inserite in appositi "di cui" nelle corrispondenti voci del passivo.

I crediti acquisiti a titolo definitivo sono iscritti al valore di acquisizione. Qualora essi siano assunti per un valore inferiore al valore nominale sono indicati in appositi "di cui" denominati "per operazioni di factoring assunte non al nominale" e inseriti nelle pertinenti voci dell'attivo.

I crediti per i quali viene svolto il solo servizio di incasso non sono ricompresi nelle voci dell'attivo dello stato patrimoniale e sono indicati nei conti d'ordine.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non è più attiva nel comparto della locazione finanziaria, ove era presente la controllata I.Fi.S. Leasing S.p.A., incorporata sin dal 1994. La rilevazione delle posizioni residue, in corso di estinzione, è effettuato secondo il metodo patrimoniale. I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione, in un apposito "di cui" della voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali". Detto valore viene quindi ammortizzato a quote costanti lungo la durata del contratto.

I ricavi per canoni di locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale, effettuando alla chiusura dell'esercizio le opportune rettifiche contabili al fine di assicurare la uniforme ripartizione dei canoni sull'intera durata di ogni contratto.

Occorre tuttavia segnalare che la sostanza economica delle operazioni di locazione finanziaria viene più propriamente evidenziata con l'adozione del metodo "finanziario", illustrato nel principio contabile IAS n. 17, il quale considera l'eccedenza del totale dei canoni contrattuali sul costo dei relativi cespiti come un interesse attivo da imputare al conto economico sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti.

Gli effetti sullo stato patrimoniale e sull'utile dell'esercizio che sarebbero risultati dall'applicazione di tale metodologia finanziaria sono commentati alla voce "immobilizzazioni materiali".

Si segnala che nel commento alla voce "crediti verso la clientela" viene indicato l'importo dei crediti per canoni futuri relativi alla massa dei contratti in essere, evidenziando la quota capitale e la quota interessi.

I beni ritirati, relativi a contratti di locazione risolti, sono valutati al costo o, se minore, al presunto valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti nel bilancio dell'esercizio al loro valore nominale ridotto, per i crediti, al valore di presunto realizzo.

I crediti sono valutati distinguendo tra crediti correnti e crediti in sofferenza.

I crediti correnti sono valutati globalmente tramite la previsione di un fondo rettificativo; tale fondo è costituito applicando una percentuale di abbattimento forfettaria che tiene conto del rischio fisiologico insito nella massa dei crediti correnti sulla base di indicatori storico-statistici.

I crediti in sofferenza sono invece valutati analiticamente. Le rettifiche di valore analitiche sono distinte in "svalutazioni" e "perdite su crediti". Si ha svalutazione in presenza di una riduzione del valore non definitiva, ancorché opportuna; l'importo della svalutazione alimenta un fondo analitico rettificativo del credito al quale afferisce. Si ha perdita su crediti in presenza di una riduzione del valore certo e definitivo; l'importo della perdita stralcia il credito, in tutto o in parte.

Qualora le rettifiche di valore riguardino crediti classificati come correnti al termine dell'esercizio precedente ovvero crediti sorti nell'esercizio, queste sono esposte a diminuzione del fondo rettificativo accantonato in precedenti esercizi secondo criteri forfettari, con addebito del conto economico per la quota eventualmente eccedente.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

La voce include tutti i titoli di capitale che non abbiano natura di partecipazione. La valutazione di tali titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, è effettuata al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono rappresentate da titoli nel capitale di altre imprese con cui si realizza una situazione di legame durevole nel tempo e costituiscono pertanto immobilizzazioni finanziarie. Si ha in ogni caso partecipazione quando risulti la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo sostenuto ed ammortizzate a quote costanti, per un periodo non superiore a 5 anni, con il metodo diretto in conto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione nonché delle spese aventi natura incrementativa, e vengono sistematicamente ammortizzate mediante il computo di quote determinate con riferimento all'aliquota rappresentativa della vita utile dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono imputate al conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Il costo è determinato applicando la metodologia "Lifo".

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, al fine di una corretta individuazione delle componenti economiche dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono iscritte le indennità maturate dai dipendenti in chiusura dell'esercizio, calcolate in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte correnti e differite di competenza dell'esercizio.

Garanzie e impegni

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Costi e ricavi

Gli interessi e le commissioni, nonché gli altri costi e ricavi, sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio sull'ammontare del reddito imponibile tenendo conto delle esenzioni eventualmente applicabili.

Il criterio utilizzato per la rilevazione della fiscalità differita è l'"income statement liability method".

Le passività per imposte differite si originano da differenze temporanee tassabili e rappresentano imposte differite che verranno liquidate negli esercizi successivi. Le attività per imposte anticipate si originano da differenze temporanee deducibili e rappresentano imposte liquidate anticipatamente recuperabili negli esercizi successivi.

La contabilizzazione delle passività per imposte differite è sottoposta a *probability test*, ossia alla verifica che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in onere effettivo; si procede allo stanziamento delle sole passività per imposte differite relative a differenze temporanee con profilo temporale di "inversione" predeterminato.

Sono iscritte attività per imposte anticipate a fronte di differenze temporanee con tempi di "inversione" predeterminati qualora si ritenga soddisfatto il requisito della "ragionevole certezza" del loro recupero.

Ai valori nominali delle differenze temporanee per la determinazione del-

le attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite è stata applicata l'aliquota Irpeg degli esercizi in cui si riverseranno le medesime differenze temporanee secondo quanto stabilito dalla legge finanziaria per l'anno 2001 e cioè in particolare il 36% per gli anni 2001-2002 ed il 35% per gli anni 2003 e successivi. Analogamente, le aliquote Irap applicate sono il 5,00% per il 2001, il 4,75% per il 2002 ed il 4,25% per gli anni 2003 e successivi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

ATTIVO

Cassa e disponibilità

Il saldo, di circa lire 5 milioni, si riferisce alla giacenza di cassa contanti e valute in data 31 dicembre 2000.

Crediti verso enti creditizi

	31/12/2000	31/12/1999
saldi attivi sui c/c bancari	2.219	2.879
saldi attivi sui c/c bancari vincolati	---	500
debitori ceduti factoring	1.463	4.534
TOTALE	3.682	7.913

Il saldo attivo su c/c bancari al 31 dicembre 2000 si riferisce a liquidità temporanea per incassi da clientela.

Il totale della voce in esame viene suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	937
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	2.745
TOTALE	3.682

**Crediti verso
enti finanziari**

	31/12/2000	31/12/1999
aperture di credito:		
verso terzi	321	321
verso parti correlate	---	1.025
c/deposito presso intermediari finanziari	7	112
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	1.716	---
TOTALE	2.044	1.458

L'ammontare dei crediti verso enti finanziari in essere al 31 dicembre 2000 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	2.044
TOTALE	2.044

La voce "crediti con durata indeterminata" include crediti in sofferenza per lire 216 milioni.

Crediti verso clientela

	31/12/2000	31/12/1999
aperture di credito:		
verso terzi	18.761	16.175
verso parti correlate	10.526	26.225
mutui attivi	50	---
debitori ceduti factoring:		
in lire	280.663	179.268
in valuta	---	1.227
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	13.193	4.561
anticipi su cessione crediti futuri: in lire verso terzi	26.661	22.577
portafoglio effetti	112	241
crediti per operazioni di leasing: verso terzi	23	54

crediti per interessi di mora	1.104	958
altri crediti:		
verso terzi	963	391
verso parti correlate	---	291
rettifiche di valore	(5.065)	(4.083)
TOTALE	346.991	247.885

Nel dettaglio della voce “altri crediti” sono compresi temporanei saldi dare del mastro debiti verso cedenti per operazioni di factoring per lire 648 milioni, crediti per oneri da riaddebitare alla clientela per lire 304 milioni e residue partite minori per lire 11 milioni.

Il totale complessivo dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 2000 viene qui di seguito ripartito in funzione delle singole fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	142.925
- da 3 mesi a un anno	38.401
- da un anno a 5 anni	11.882
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	158.848
	<hr/>
	352.056
- rettifiche di valore	(5.065)
	<hr/>
TOTALE	346.991

Nella voce “crediti con durata indeterminata” sono inclusi crediti scaduti in corso di regolare pagamento per lire 101.148 milioni, crediti a vista per lire 49.391 milioni, crediti in sofferenza per un valore nominale pari a lire 7.205 milioni e crediti per interessi di mora per un valore nominale pari a lire 1.104 milioni.

Come previsto dal Provvedimento del 31 luglio 1992 della Banca d'Italia si evidenziano di seguito i “crediti verso enti creditizi”, i “crediti verso enti finanziari” e i “crediti verso la clientela” distinti fra crediti correnti, crediti in sofferenza e crediti per interessi di mora al lordo ed al netto delle relative rettifiche.

	Valore nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
crediti correnti:			
verso enti creditizi	3.682	---	3.682
verso enti finanziari	1.828	---	1.828
verso clientela	343.747	(1.615)	342.132
crediti in sofferenza:			
verso enti finanziari	216	---	216
verso clientela	7.205	(2.465)	4.740
crediti per interessi di mora:			
verso clientela	1.104	(985)	119
TOTALE	357.782	(5.065)	352.717

Di seguito è esposto il dettaglio della movimentazione dei crediti dubbi e delle rettifiche di valore complessive.

Dinamica dei crediti dubbi

	Sofferenze	Incagli
A. Esposizione lorda al 31/12/1999	8.891	3.785
- di cui per interessi di mora	958	---
B. Variazioni in aumento		
- trasferimenti da crediti in bonis	599	1.208
- interessi di mora	185	---
- trasferimenti da incagli	2.827	
- trasferimenti da sofferenze		763
- altre variazioni in aumento	---	63
C. Variazioni in diminuzione		
- incassi	2.430	457
- trasferimenti ad incagli	763	
- trasferimenti a sofferenze		2.827
- cancellazioni	744	6
- cancellazioni su interessi di mora	39	---
D. Esposizione lorda al 31/12/2000	8.526	2.529
- di cui per interessi di mora	1.104	---

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Crediti Correnti	Totale
A. Rettifiche complessive al 31/12/1999	2.574	1.509	4.083
- di cui per interessi di mora	958	---	958
B. Variazioni in aumento			
- rettifiche di valore	1.476	350	1.826
- di cui per interessi di mora	127	---	127
C. Variazione in diminuzione			
- riprese di valore da valutazione	61	---	61
- di cui per interessi di mora	61	---	61
- cancellazioni	539	244	783
- di cui per interessi di mora	39	---	39
D. Rettifiche complessive al 31/12/2000	3.450	1.615	5.065
- di cui per interessi di mora	985	---	985

Al 31 dicembre 2000 le rettifiche di valore dei crediti complessivamente addebitate al conto economico sono state pari a lire 350 milioni per rettifiche forfettarie dei crediti correnti, lire 1.476 milioni per rettifiche analitiche dei crediti in sofferenza, di cui lire 127 milioni per interessi di mora, e lire 6 milioni per perdite effettive. L'accantonamento a rettifica di valore per interessi di mora, per la quota di interessi giudicata non recuperabile pari a lire 127 milioni, è stato compensato con gli interessi di mora maturati durante l'esercizio, pari a lire 200 milioni, ed esposti al netto alla voce "interessi attivi e proventi

assimilati”.

Il valore netto residuo dei crediti in sofferenza è ritenuto esigibile anche in base alle garanzie acquisite ed alle valutazioni espresse dal legale della Società.

Come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, con riferimento all'attività di factoring, si fornisce il seguente dettaglio delle operazioni effettuate nell'esercizio o in essere alla chiusura del medesimo:

Crediti assunti nell'esercizio:		858.473
Crediti correnti pro solvendo	527.512	
Crediti correnti pro soluto	114.579	
Crediti acquistati a titolo definitivo	27.085	
Crediti in sola gestione	9.874	
Crediti futuri	179.423	
Crediti in essere al 31/12/00:		419.729
Crediti correnti pro solvendo	235.848	
Crediti correnti pro soluto	46.278	
Crediti acquistati a titolo definitivo	14.909	
Crediti in sola gestione	12.935	
Crediti futuri	109.759	
Anticipazioni in essere al 31/12/00:		251.806
su crediti correnti pro solvendo	161.872	
su crediti correnti pro soluto	33.072	
su crediti futuri	26.661	
finanziamenti	30.201	

I crediti per canoni futuri, derivanti da contratti di locazione finanziaria, ammontano complessivamente a lire 2.086 milioni così ripartiti:

	Quota capitale	Quota interessi
crediti verso clientela	1.547	539

L'ammontare dei canoni futuri al 31 dicembre 2000 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	73
- da 3 mesi a un anno	388
- da un anno a 5 anni	617
- oltre cinque anni	1.008
- durata indeterminata	---
TOTALE	2.086

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2000	31/12/1999
CCT scad. 01/04/2002 al valore nominale con cedola semestrale	5	5
CCT scad. 01/01/2003 al valore nominale con cedola semestrale	309	115
CCT scad. 01/01/2007 al valore nominale con cedola semestrale	546	546
Certificati di deposito Comit scad. 25/07/2000	---	1.160
Certificati di deposito Credit scad. 29/07/2000	---	550
TOTALE	860	2.376

I titoli di stato sono da considerarsi immobilizzati in quanto detenuti a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della Società nell'interesse proprio e della clientela.

Il valore di mercato dei titoli al 31/12/2000 risulta non inferiore al valore di bilancio.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

	31/12/2000	31/12/1999
n. 500 azioni Banca di Genova e S. Giorgio	1	1
n. 9.075 azioni Banca Antoniana Popolare Veneta	118	118
TOTALE	119	119

Le azioni esistenti al 31 dicembre 2000 sono da considerarsi immobilizzate in quanto detenute a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della Società nell'interesse proprio e della clientela.

Il confronto tra il costo di acquisto delle azioni ed il valore di mercato al 31 dicembre 2000 dà luogo ad una plusvalenza latente di circa lire 250 milioni.

Partecipazioni

La Società al 31 dicembre 2000 detiene la seguente partecipazione di minoranza:

	Costo storico	Fondo svalutazione Partecipazioni	31/12/2000
Cofin Aviation S.r.l.	48	(48)	---
TOTALE	48	(48)	---

Partecipazioni in imprese del gruppo

La variazione nella voce partecipazioni di controllo risulta come segue:

	31/12/2000	31/12/1999
Enti finanziari:		
I.Fi.S. International K.f.t. in liquidazione	---	101
Altre Società:		
Fobu K.f.t.	---	2.250
Immobiliare Marocco S.p.A.	19.045	19.045
TOTALE	19.045	21.396

La variazione delle partecipazioni rispetto al 1999 si riferisce alla chiusura della liquidazione di I.Fi.S. International K.f.t., cancellata dal Registro delle Società ungheresi in data 1 febbraio 2001. L'importo della svalutazione addebitato al conto economico dell'esercizio è pari a lire 11 milioni. La variazione si riferisce, inoltre, alla cessione della partecipazione in Fobu K.f.t. avvenuta nel giugno 2000.

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
costi di installazione e acquisizione software	218	98	(105)	211
costi per aumento di capitale sociale	---	75	(14)	61
lavori su beni di terzi	31	66	(44)	53
altre immobilizzazioni immateriali	23	---	(11)	12
TOTALE	272	239	(174)	337

La voce "costi di installazione e acquisizione software" si riferisce per lire 25 milioni alla rilevazione delle spese per personale dipendente occupato esclusivamente nella realizzazione del progetto "IfisOnLine", per il contenuto del quale si rimanda alla relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni materiali

Nella voce sono indicati i beni materiali direttamente posseduti dalla Società distintamente da quelli concessi in locazione finanziaria a terzi.

BENI PROPRI	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
beni immobili				
- costo storico	8.038	7	---	8.045
- <i>fondo ammortamento</i>	(928)	(245)	---	(1.173)
- valore netto	7.110	(238)	---	6.872
arredamento				
- costo storico	125	---	(125)	---
- <i>fondo ammortamento</i>	(115)	---	115	---
- valore netto	10	---	(10)	---
mobili e macchine ordinarie d'ufficio				
- costo storico	273	---	(273)	---
- <i>fondo ammortamento</i>	(256)	---	256	---
- valore netto	17	---	(17)	---
mobili e arredi				
- costo storico	---	434	---	434
- <i>fondo ammortamento</i>	---	(387)	---	(387)
- valore netto	---	47	---	47
macchinari e attrezzature varie				
- costo storico	210	2	---	212
- <i>fondo ammortamento</i>	(183)	(17)	---	(200)
- valore netto	27	(15)	---	12
macchine ufficio elettroniche				
- costo storico	451	112	(106)	457
- <i>fondo ammortamento</i>	(374)	(96)	106	(364)
- valore netto	77	16	---	93
automezzi				
- costo storico	617	357	(86)	888
- <i>fondo ammortamento</i>	(316)	(162)	63	(415)
- valore netto	301	195	(23)	473
TOTALE BENI	9.714	912	(590)	10.036
TOTALE FONDI AMM.TO	(2.172)	(907)	540	(2.539)
TOTALE NETTO	7.542	5	(50)	7.497

La voce beni immobili si riferisce ad immobili direzionali locati in Genova (15° e 16° piano dell'edificio denominato Torre B di Corte Lambruschini) ed in Padova, nonché all'immobile in Bucarest (Romania), sede dell'ufficio di rappresentanza della Società.

Le voci "arredamento" e "mobili e macchine ordinarie d'ufficio" esistenti al 31/12/1999 sono state raggruppate nella voce "mobili e arredi". Pertanto l'incremento del costo storico indicato in quest'ultima voce si riferisce ad acquisizioni dell'esercizio per lire 36 milioni ed alla riclassifica suindicata per lire 398 milioni, mentre l'incremento del fondo ammortamento si riferisce ad ammortamenti dell'esercizio per lire 16 milioni e al riporto dei fondi delle

categorie riclassificate per lire 371 milioni.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte si precisa che non sono state effettuate in passato rivalutazioni a norma di specifiche leggi ad eccezione dell'immobile di Padova, il cui valore netto risulta così dettagliato:

- costo storico	400
- imputazione disavanzo di fusione	500
- manutenzioni straordinarie	20
- rettifiche per ammortamenti	(252)
VALORE NETTO	668

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
beni immobili				
- costo storico	3.295	---	(1.050)	2.245
- <i>fondo ammortamento</i>	(1.423)	(258)	945	(736)
- valore netto	1.872	(258)	(105)	1.509

Il valore al 31 dicembre 2000 si riferisce a beni concessi in locazione finanziaria a terzi utilizzatori. La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 1999 si riferisce al riscatto di tre immobili da parte dei locatari.

Qualora la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria fosse avvenuta in base al metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS n. 17, l'ammontare dei cespiti sarebbe inferiore di lire 2.245 milioni e il relativo fondo di lire 736 milioni, i risconti passivi di lire 46 milioni, i canoni di leasing di lire 392 milioni e gli ammortamenti di lire 258 milioni; i proventi finanziari sarebbero invece superiori di lire 133 milioni e i crediti impliciti sarebbero pari a lire 1.547 milioni.

L'effetto positivo sul patrimonio netto è pari a lire 50 milioni al netto del relativo effetto fiscale teorico. L'effetto positivo netto sull'utile dell'esercizio è di lire 1 milione.

Azioni proprie

In ossequio alla delibera assembleare del 30 aprile 1999 che autorizzava l'acquisto di azioni proprie, la Società nel corso del primo trimestre ha acquistato n. 22.500 nuove azioni rispetto alle n. 490.000 azioni già esistenti al 31 dicembre 1999. Entro la fine del primo trimestre tutte le azioni proprie in portafoglio sono state vendute realizzando un provento di lire 965 milioni.

Altre attività

	31/12/2000	31/12/1999
beni ritirati:		
immobili al netto	228	228
automezzi al netto	2	2
crediti verso Erario	8.071	10.062
altri crediti	2.041	2.429
TOTALE	10.342	12.721

Nella voce "beni ritirati" è evidenziato il valore dei beni provenienti da contratti di locazione risolti per i quali sono avviate le procedure di realizzo. Per questi beni sono state interrotte le procedure di ammortamento. Allo stato attuale si ritiene che dal realizzo di tali beni non debbano emergere perdite di valore.

I crediti verso l'Erario sono composti per lire 6.918 milioni da crediti d'imposta acquistati a titolo definitivo da società del gruppo, per lire 81 milioni da crediti d'imposta riportati a nuovo, per lire 545 milioni da crediti d'imposta acquistati per un valore inferiore rispetto al nominale, per lire 54 milioni da crediti d'imposta chiesti a rimborso comprensivi di interessi e da ritenute di competenza dell'esercizio, per lire 325 milioni dall'acconto Irap per l'anno 2000, per lire 111 milioni da crediti per imposte anticipate, per lire 4 milioni da credito d'imposta su dividendi e per lire 33 milioni dall'acconto d'imposta sul T.f.r..

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2000 si riferiscono per l'intero importo a differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti al netto di rientri dell'esercizio pari a lire 11 milioni. Nel bilancio 1999 il credito era compensato con il fondo imposte differite; i saldi vengono ora esposti separatamente. Si è proceduto alla sola compensazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite relative alla stessa imposta ed allo stesso esercizio.

La voce "altri crediti" include per lire 1.736 milioni l'importo versato a titolo di anticipo a fronte del contratto di locazione finanziaria relativo alla costruzione della nuova sede sociale e per lire 14 milioni al costo sostenuto per i primi allacciamenti. Il contratto decorrerà dalla data di consegna dell'immobile, prevista per i primi mesi del 2001.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi pari a lire 1 milione si riferiscono agli interessi maturati su depositi cauzionali. L'importo dei risconti attivi, pari a lire 82 milioni, si riferisce all'accertamento della competenza economica di alcune poste di bilancio quali premi assicurativi, commissioni su finanziamenti ed altre residue partite di rettifica.

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi

	31/12/2000	31/12/1999
saldi a debito in c/c	18.163	17.719
operazioni a termine:		
in lire	193.850	176.940
in valuta	---	11.629
anticipazioni su portafoglio	7.437	1.793
mutui a lungo termine:		
in lire	3.503	3.750
TOTALE	222.953	211.831

I debiti per operazioni a termine si riferiscono a finanziamenti a breve da istituti di credito, e a due prestiti sindacati, per un totale di lire 42 miliardi, concessi dal sistema creditizio scadenti per lire 21 miliardi in data 30 gennaio 2001 e per il residuo in data 27 settembre 2001. Il primo finanziamento è già stato rinnovato per ulteriori diciotto mesi.

Il mutuo fondiario a lungo termine è garantito da ipoteca iscritta sugli immobili di Genova. E' regolato a tasso variabile e prevede un rimborso a rate

semestrali con ultima scadenza 1 gennaio 2010.

Alla chiusura dell'esercizio la Società disponeva di affidamenti bancari per lire 324 miliardi nelle diverse forme tecniche, rispetto a lire 287 miliardi al 31 dicembre 1999.

Il totale della voce "Debiti verso enti creditizi" è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	197.853
- da 3 mesi a un anno	21.933
- da un anno a 5 anni	1.397
- oltre cinque anni	1.770
- durata indeterminata	---
TOTALE	222.953

**Debiti verso
enti finanziari**

	31/12/2000	31/12/1999
operazioni a termine: in lire	3.232	3.854
cedenti per operazioni factoring: in lire verso terzi	2.889	---
altri debiti: in lire verso terzi	26	---
in lire verso parti correlate	30.148	---
TOTALE	36.295	3.854

Le operazioni a termine in lire si riferiscono a finanziamenti a breve termine da enti finanziari.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	3.258
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	33.037
TOTALE	36.295

Nella voce "debiti con durata indeterminata" è incluso il debito della Società verso la controllante La Scogliera S.p.A. per lire 30.148 milioni.

La Scogliera ha formalizzato in data 27 dicembre 2000 l'intenzione di utilizzare l'importo del credito verso I.Fi.S. al fine di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza.

**Debiti verso
la clientela**

	31/12/2000	31/12/1999
cedenti per operazioni factoring:		
in lire verso terzi	84.694	47.437
in valuta verso terzi	---	165
in lire verso parti correlate	---	134
cedenti portafoglio effetti	---	103
altri debiti:		
in lire verso terzi	3.328	3.569
TOTALE	88.022	51.408

La voce “cedenti per operazioni factoring in lire verso terzi” include debiti verso la clientela per lire 71 milioni relativi al saldo dovuto per acquisti a titolo definitivo.

Nella voce “altri debiti” sono inclusi temporanei saldi avere del mastro crediti verso la clientela per lire 3.098 milioni.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	88.022
TOTALE	88.022

La voce “debiti con durata indeterminata” si riferisce principalmente alla quota non anticipata dei crediti ceduti alla Società.

Altre passività

	31/12/2000	31/12/1999
debiti verso fornitori	605	436
debiti verso Erario ed Enti Previdenziali	254	200
altri debiti	263	157
TOTALE	1.122	793

Il debito verso fornitori si riferisce a spese ordinarie di competenza non ancora liquidate al 31 dicembre 2000.

Il debito verso Erario ed Enti Previdenziali si riferisce a ritenute di imposta operate, oltre a contributi previdenziali maturati al 31 dicembre 2000 e versati nel mese successivo.

La voce “altri debiti” include per lire 142 milioni debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti maturati fino al 31 dicembre 2000.

Ratei e risconti passivi

L'importo dei ratei passivi, pari a lire 141 milioni, si riferisce per lire 105 milioni a mensilità aggiuntive e contribuzioni per il personale dipendente e per lire 36 milioni a residue partite minori.

I risconti passivi, pari a lire 72 milioni, si riferiscono per lire 46 milioni a canoni leasing fatturati alla clientela e per lire 26 milioni a residue partite minori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato secondo le vigenti normative. Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

	31/12/1999	Incrementi	Utilizzi	31/12/2000
fondo trattamento di fine rapporto	546	152	(47)	651

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31/12/1999	Incrementi	Utilizzi	31/12/2000
b) fondi imposte e tasse:				
<i>fondo imposte correnti:</i>				
Irpeg	1.547	2.042	(1.547)	2.042
Irap	342	484	(342)	484
imposta sostitutiva su riserve	4	---	(4)	---
<i>fondo imposte differite:</i>				
Irpeg	---	72	(72)	---
TOTALE	1.893	2.598	(1.965)	2.526

Il fondo imposte differite non era esposto nel bilancio al 31 dicembre 1999 in quanto compensato con il credito per imposte anticipate come commentato alla voce "Altre attività". Il valore relativo, pari a lire 72 milioni, è stato pertanto riclassificato come "incremento" del periodo.

E' stata presentata istanza di sanatoria delle irregolarità formali (art. 19 bis DL n° 41/95) per tutte le annualità fino al giugno 1996. Non esiste contenzioso in essere per gli anni fiscalmente aperti.

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a lire 34.650 milioni a fronte di lire 30.000 milioni al 31/12/1999. E' suddiviso in n. 17.325.000 azioni ordinarie e n. 17.325.000 azioni privilegiate, tutte del valore nominale di lire 1.000.

Le azioni privilegiate sono ammesse alla negoziazione al Mercato Ristretto del Mercato Telematico Nazionale.

In data 11 settembre 2000 è stato perfezionato l'aumento a pagamento per lire 3.000 milioni deliberato dall'assemblea straordinaria del 7 aprile 2000. In data 15 dicembre 2000 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento gratuito per lire 1.650 milioni con emissione di n. 825.000 azioni ordinarie e n. 825.000 azioni privilegiate. La medesima assemblea ha altresì deliberato l'aumento a pagamento da lire 34.650 milioni a lire 42.900 milioni mediante l'emissione di n. 8.250.000 nuove azioni da nominali lire 1.000 cadauna di cui n. 4.125.000 azioni ordinarie e n. 4.125.000 azioni privilegiate. L'esito definitivo dell'aumento sarà noto successivamente alla redazione del bilancio; alla data di compilazione del presente documento risulta sottoscritto il 99,85% dell'aumento. Si ritiene che l'aumento sarà interamente sottoscritto.

Sovrapprezzi di emissione

	31/12/1999	Incrementi	Utilizzi	31/12/2000
sovrapprezzi di emissione	---	3.000	(1.650)	1.350
TOTALE	---	3.000	(1.650)	1.350

Il sovrapprezzo di emissione è stato generato dall'aumento di capitale a pagamento deliberato in data 7 aprile 2000; l'utilizzo deriva dall'aumento di capitale gratuito deliberato in data 15 dicembre 2000.

Riserve

	31/12/1999	Incrementi	Utilizzi	31/12/2000
a) riserva legale	132	106	---	238
b) riserva per azioni o quote proprie:				
riserva futuro acquisto				
azioni proprie	262	1.284	(46)	1.500
riserva azioni proprie	738	46	(784)	---
d) altre riserve	301	355	(500)	156
TOTALE	1.433	1.791	(1.330)	1.894

La delibera assembleare del 7 aprile 2000 ha integrato la riserva per futuro acquisto azioni proprie da lire 1.000 milioni a lire 1.500 milioni. L'integrazione della riserva è avvenuta utilizzando la voce "altre riserve" per lire 500 milioni.

GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie rilasciate

	31/12/2000
fidejussioni a terzi	3.746
titoli a garanzia	5
TOTALE	3.751

Le fidejussioni a terzi si riferiscono per lire 1.719 milioni a garanzie rilasciate da banche a favore di terzi su richiesta di I.Fi.S. nell'interesse proprio o della clientela; tali fidejussioni per lire 1.160 milioni risultano controgarantite da titoli di stato e azioni. Si riferiscono inoltre per lire 1.492 milioni a impegni a favore di società assicurative a fronte di polizze fidejussorie rilasciate a garanzia di rimborsi di crediti erariali.

Si riferiscono, infine, per lire 535 milioni ad una fidejussione rilasciata da Stafin S.p.A., incorporata sin dal 1998, in qualità di ex socio Torcolam S.p.A., agli acquirenti di alcuni immobili da questa ceduti nel complesso immobiliare di Corte Lambruschini. La fidejussione, con durata fino al 31 luglio 2001, si riferisce all'importo residuo minimo di canoni di locazione in ogni caso garantito agli acquirenti.

Gli immobili risultano ad oggi locati a terzi con rendimenti superiori a quelli garantiti fino allo scadere della garanzia.

I titoli in garanzia sono rappresentati dai titoli a reddito fisso di cui alla voce 50 dell'attivo, costituiti in deposito a favore del locatore dell'Ufficio di Roma.

Impegni

	31/12/2000
approvazioni di credito pro-soluto rilasciate	62.818
canoni futuri leasing nuova sede	2.818
TOTALE	65.636

Si segnalano inoltre:

- valore nominale di acquisti a titolo definitivo sotto il nominale	2.023
- cessioni di contratti	109.759
- rivalsa su cedenti per cessioni pro-solvendo	235.831
- garanzie ipotecarie su beni di terzi	1.587
- canoni futuri leasing su contratti attivi	2.086
- fidejussioni ricevute	226.990
- titoli di terzi in deposito (al nominale)	16.500
- titoli presso terzi in deposito (al nominale)	907

Analogamente al 31 dicembre 1999, si segnala l'importo di lire 340 milioni relativo a tre cause intentate da un ex-procuratore Stafin S.p.A. per supposte attività da questi effettuate a favore della società incorporata stessa, due delle quali sono già giunte a sentenza favorevole alla Società.

La Società si è costituita in giudizio ed in appello eccependo la totale infondatezza delle pretese creditorie avanzate.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati

	31/12/2000	31/12/1999
verso enti creditizi	8.740	7.385
verso enti finanziari	1.233	256
verso clientela	149	8
TOTALE	10.122	7.649

La voce interessi passivi verso enti finanziari si riferisce per lire 800 mi-

lioni a interessi maturati sul finanziamento erogato dalla società controllante a condizioni in linea con quelle ordinariamente applicate dagli istituti di credito.

Commissioni passive

	31/12/2000	31/12/1999
spese bancarie e verso enti finanziari	203	184
altre commissioni	438	542
TOTALE	641	726

La voce "altre commissioni" si riferisce per lire 298 milioni ad oneri di intermediazione su operazioni con la clientela e per lire 140 milioni a commissioni su prestiti sindacati organizzati da intermediari non bancari.

Spese amministrative

La voce, di complessive lire 6.519 milioni, si riferisce a spese per il personale per lire 3.229 milioni a fronte di lire 2.297 milioni al 31 dicembre 1999 e ad altre spese amministrative come di seguito dettagliate:

	31/12/2000	31/12/1999
spese per cariche sociali	730	730
spese legali e consulenze	384	464
gestione uffici sede e filiali	563	557
gestione e manutenzione autovetture	189	235
viaggi e trasferte	187	158
spese telefoniche	253	287
spese per informazioni clienti	148	76
revisione del bilancio	91	93
diritti di quotazione	40	37
imposte e tasse indirette	57	45
spese postali e valori bollati	116	94
altre spese di gestione	532	452
TOTALE	3.290	3.228

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce, di complessive lire 970 milioni, si riferisce agli ammortamenti di competenza dell'esercizio ripartiti in lire 537 milioni su beni strumentali, di cui lire 244 milioni su beni immobili, lire 258 milioni su beni dati in locazione finanziaria e lire 175 milioni su immobilizzazioni immateriali.

I coefficienti applicati per la determinazione delle quote ordinarie di ammortamento, fino alla concorrenza dei residui ammortizzabili, sono i seguenti:

- 3% immobili;
- 12% mobili e arredi;
- 20% macchine d'ufficio elettroniche;
- 25% automezzi;
- 20% lavori su beni di terzi;
- 20% costi di installazione e acquisizione software;
- 20% costi per aumento capitale sociale;
- 20% altre immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti dei beni concessi in locazione finanziaria sono stati calcolati con i criteri indicati nella parte A della presente nota integrativa.

Rettifiche di valore su crediti

	31/12/2000	31/12/1999
rettifiche di valore analitiche su crediti in sofferenza	1.349	1.118
rettifiche di valore forfettarie su crediti correnti	350	734
perdite su crediti	6	85
TOTALE	1.705	1.937

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce, di lire 11 milioni, si riferisce alla rettifica di valore relativa alla chiusura della liquidazione di I.Fi.S. International K.f.t. cancellata dal Registro delle Società di Budapest in data 1 febbraio 2001.

Oneri straordinari

L'importo complessivo, pari a lire 24 milioni, si riferisce per lire 20 milioni a sopravvenienze passive e per lire 4 milioni a minusvalenze a seguito della cessione di automezzi.

Imposte sul reddito

La voce, di complessive lire 2.465 milioni, risulta così composta:

	Irpeg	Irap	Totale al 31/12/2000
imposte correnti	2.042	484	2.526
rientro di imposte anticipate	5	6	11
rientro di imposte differite	(72)	---	(72)
imposte sul reddito dell'esercizio	1.975	490	2.465

Le differenze temporanee deducibili o tassabili sono le seguenti:

- 1) differenze temporanee per imposte anticipate:
 - eccedenze di rettifiche di valore su crediti rispetto alla misura massima fiscalmente consentita (art.71 TUIR) per lire 211 milioni;
 - quote di ammortamento su beni concessi in leasing eccedenti la misura massima fiscalmente ammessa in deduzione (art.67 TUIR) per lire 62 milioni;
 - quota delle spese di rappresentanza la cui deduzione è stata rinviata (art.74 TUIR) per lire 5 milioni.
- 2) differenze temporanee per imposte differite:
 - risconti attivi sulle quote associative per lire 5 milioni (art. 64 c. 4 TUIR).

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati

	31/12/2000	31/12/1999
verso clientela	17.103	14.252
verso enti finanziari	251	223
verso enti creditizi	39	35
interessi su titoli di stato	43	48
TOTALE	17.436	14.558

La voce “interessi attivi verso la clientela” include interessi di mora maturati per lire 200 milioni al netto di rettifiche di valore per lire 127 milioni.

Dividendi e altri proventi

	31/12/2000	31/12/1999
Banca Antoniana Popolare Veneta	11	11
altre	---	732
TOTALE	11	743

La voce espone i dividendi percepiti maggiorati del credito d'imposta.

Commissioni attive

	31/12/2000	31/12/1999
commissioni factoring	5.161	4.240
servizi	15	6
TOTALE	5.176	4.246

Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

	31/12/2000	31/12/1999
su operazioni in titoli	977	49
su operazioni in valuta	19	(6)
risultato netto della valutazione dei crediti e debiti in valuta	---	195
TOTALE	996	238

La voce “profitti su operazioni in titoli” si riferisce per lire 965 milioni a proventi realizzati dalla vendita di azioni proprie e per lire 12 milioni a proventi incassati dalla vendita dei diritti inoptati nella fase di completamento dell’aumento del capitale sociale da lire 30 miliardi a lire 33 miliardi.

Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

	31/12/2000	31/12/1999
riprese di valore su crediti	61	172
TOTALE	61	172

Le riprese di valore su crediti si riferiscono al recupero di valore su crediti che sono stati oggetto di rettifica negli esercizi precedenti.

Altri proventi di gestione

La voce in esame si riferisce a canoni ed altri proventi leasing di competenza dell’esercizio per lire 390 milioni, a riaddebiti alla clientela di oneri sostenuti per spese legali ed accessorie per lire 169 milioni, a canoni di affitto di locali di proprietà ad uso ufficio per lire 501 milioni, al riaddebito delle relative spese condominiali per lire 113 milioni e a commesse interne per lire 25 milioni. Come evidenziato alla voce “Immobilizzazioni immateriali”, le commesse interne si riferiscono alla realizzazione mediante utilizzo di personale dipendente del progetto “*IfisOnLine*”.

Proventi straordinari

L’importo complessivo di lire 414 milioni si riferisce per lire 259 milioni a maggiori incassi dalla clientela, per lire 104 milioni al rimborso da parte dell’Erario della tassa sulle società relativa agli esercizi 1988-92, per lire 12 milioni a plusvalenze derivanti principalmente dalla cessione di automezzi e per lire 2 milioni a proventi realizzati dalla cessione della partecipazione in Fobu K.f.t..

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti	2
- funzionari	10
- impiegati	25,5

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Direttori Generali

Di seguito, ai sensi del regolamento Consob n° 11971/99 si evidenziano i compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Fürstenberg Sebastien	Presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2000	255.000.000	---	---	---
Csillaghy Alessandro	Vice Presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2000	105.000.000	---	---	---
Bossi Giovanni	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio al 31/12/2000	205.000.000	---	---	*400.000
Cefalù Guido	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2000	5.000.000	---	---	---
Conti Leopoldo	Consigliere	Approvazione bilancio Al 31/12/2000	1.250.000	---	---	*81.057.527
Cravero Roberto	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2000	5.000.000	---	---	---
Staccione Alberto	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2000	5.000.000	---	---	---
Zanussi Nicola	Consigliere	Cessato il 08/09/2000	3.750.000	---	---	*45.000.000

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Trenti Umberto	Presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2000	33.600.000	---	---	*600.000
Giona Franco	Sindaco	Approvazione bilancio al 31/12/2000	22.400.000	---	---	**2.796.000
Rovida Mauro	Sindaco	Approvazione bilancio al 31/12/2000	22.400.000	---	---	**11.350.000

DIRETTORE GENERALE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Staccione Alberto	Direttore Generale	Indeterminata	185.370.119	5.021.916	---	---

* compensi erogati a fronte di prestazioni professionali fornite

** gettoni di presenza e rimborsi spese forfettari

Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIRETTORE GENERALE

Cognome e nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'es. prec.	Numero Azioni Acquistate	Numero Azioni Vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio
Fürstenberg Sebastien	---	---	---	---	---
Csillaghy Alessandro	---	---	---	---	---
Bossi Giovanni	I.Fi.S. S.p.A.	---	1.155.000	---	***1.155.000
Cefalù Guido	---	---	---	---	---
Conti Leopoldo	---	---	---	---	---
Cravero Roberto	---	---	---	---	---
Staccione Alberto	I.Fi.S. S.p.A.	---	52.500	---	52.500
Zanussi Nicola	---	---	---	---	---

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'es. prec.	Numero Azioni Acquistate	Numero Azioni Vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'es. in corso
Trenti Umberto	---	---	---	---	---
Rovida Mauro	---	---	---	---	---
Giona Franco	---	---	---	---	---

*** di cui n. 1.000.0000 di azioni possedute in nuda proprietà

Ai fini della determinazione del credito d'imposta di cui all'art.14 del D.P.R. n.917/86, attribuibile ai soci in caso di distribuzione di utile, si rende noto che l'ammontare dell'importo rilevato nella dichiarazione dei redditi del precedente esercizio è il seguente:

- a) imposte di cui all'art.105, comma 1, lett. a) lire 1.475.853.000
- b) imposte di cui all'art.105, comma 1, lett. b) lire 649.581.000

Venezia - Mestre, 12 marzo 2001

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

CONTO ECONOMICO SCALARE

	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	17.435.548.671	14.558.178.873
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.122.238.410	7.648.908.514
40 PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	995.791.518	237.751.769
MARGINE FINANZIARIO	8.309.101.779	7.147.022.128
30 COMMISSIONI ATTIVE	5.175.988.477	4.245.800.895
20 COMMISSIONI PASSIVE	640.995.546	726.167.978
MARGINE COMMISSIONI	4.534.992.931	3.519.632.917
MARGINE DOPO LE COMMISSIONI	12.844.094.710	10.666.655.045
40 SPESE AMMINISTRATIVE	6.519.129.509	5.524.579.661
(a) spese per il personale	3.229.353.553	2.296.679.377
(b) altre spese amministrative	3.289.775.956	3.227.900.284
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	6.324.965.201	5.142.075.384
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	11.166.536	742.820.100
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI		
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	61.537.425	172.303.939
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.197.727.054	1.085.045.809
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI E MATERIALI	969.491.428	892.421.713
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI		
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.704.648.716	1.936.694.597
100 RETTIFICHE DI VALORE SU		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.257.900	537.071.316
RISULTATO OPERATIVO	4.909.998.172	3.776.057.606
80 PROVENTI STRAORDINARI	416.298.142	235.727.963
110 ONERI STRAORDINARI	23.612.281	61.452.702
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.302.684.033	3.950.332.867
130 IMPOSTE SUL REDDITO	2.465.536.533	1.839.095.919
RISULTATO NETTO	2.837.147.500	2.111.236.948

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000 (in milioni di lire)**

	Capitale sociale	Sovrapp. di emissione	Riserva legale	Riserva acq. azioni proprie	Altre riserve	Utile (perdita) esercizio	Totale
SALDO AL 31/12/1999	30.000	---	132	1.000	301	2.111	33.544
Destinazione dell'utile 1999 (come da delibera assembleare del 7 aprile 2000):							
- a riserva legale			106			(106)	---
- a dividendi						(1.650)	(1.650)
- a riserva straordinaria					355	(355)	---
Integraz. riserva acq. az. proprie (come da delibera assembleare del 7 aprile 2000)							
				500	(500)		---
Aumento a pagamento di capitale sociale							
	3.000	3.000					6.000
Aumento gratuito di capitale soc.							
	1.650	(1.650)					---
Utile al 31/12/2000							
						2.837	2.837
SALDO AL 31/12/2000	34.650	1.350	238	1.500	156	2.837	40.731

RENDICONTO FINANZIARIO
AL 31 DICEMBRE 2000 (in milioni di lire)

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:

risultato netto dell'esercizio	2.837	
accantonamento al fondo trattamento fine rapporto	152	
rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	969	
rettifiche di valore su crediti	1.705	
rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	11	
accantonamento netto al fondo imposte	2.465	8.139

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO:

decremento nei titoli a reddito fisso		1.516
decremento nelle partecipazioni verso imprese del gruppo		2.340
vendita di azioni proprie		738
decremento nelle altre attività		2.439
incremento nei debiti verso clientela ed enti finanziari		39.503
incremento nelle altre passività		329
aumento capitale sociale		3.000
versamento sovrapprezzo di emissione		3.000
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		61.004

IMPIEGO DEI FONDI:

incremento netto nei crediti verso enti creditizi, finanziari e verso la clientela	(98.430)	
incremento netto nelle immobilizzazioni materiali e immateriali	(626)	
decremento del fondo trattamento di fine rapporto	(47)	
decremento del fondo imposte	(1.893)	
distribuzione dividendi	(1.650)	
variazione netta dei ratei e risconti	(297)	
TOTALE IMPIEGHI		(102.943)

INCREMENTO DELL'INDEBITAMENTO NETTO	(41.939)
INDEBITAMENTO NETTO AL 31 DICEMBRE 1999	(212.189)
INDEBITAMENTO NETTO AL 31 DICEMBRE 2000	(254.128)

PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2000 (in milioni di lire)

Denominazione e Sede legale	Utile (perdita) al 31/12/2000	Patrimonio Netto al 31/12/2000	% posseduta	Valore di Bilancio
Partecipazioni dirette				
IMMOBILIARE MAROCCO S.p.A Mestre (VE)	233	2.342	100	19.045

La differenza tra il valore di carico della partecipazione in Immobiliare Marocco S.p.A., iscritta nel bilancio di I.Fi.S. S.p.A., rispetto al patrimonio netto della controllata, si riferisce a plusvalori su attività possedute dalla controllata stessa.

STATO PATRIMONIALE (in euro)

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 CASSA E DISPONIBILITA'	2.368,82	2.103,73
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.901.790,45	4.086.683,11
(a) a vista	1.146.387,04	1.486.938,13
(b) altri crediti	755.403,41	2.599.744,98
di cui:		
- per operazioni di factoring	755.403,41	2.341.770,73
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.055.686,73	752.944,90
(a) a vista	57.917,51	641.415,72
(b) altri crediti	997.769,22	111.529,18
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	179.205.737,45	128.021.791,95
di cui:		
- per operazioni di factoring	165.533.452,46	107.233.210,04
- per operazioni di factoring assunte non al nominale	---	290,77
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI		
A REDDITO FISSO	443.966,75	1.227.107,53
(a) di emittenti pubblici	443.966,75	343.966,23
(b) di enti creditizi	---	883.141,30
60 AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI		
A REDDITO VARIABILE	61.613,41	61.613,41
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	9.835.792,53	11.049.982,70
(b) altre	9.835.792,53	11.049.982,70
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	173.871,28	140.727,05
di cui:		
- costi di impianto	31.482,89	---
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.651.505,09	4.861.909,51
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	779.529,82	966.842,28
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE	---	381.315,00
130 ALTRE ATTIVITA'	5.340.952,59	6.569.631,39
di cui:		
- per operazioni assunte non al nominale	293.066,26	293.066,26
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.949,31	103.195,90
(a) ratei attivi	396,87	11.762,92
(b) risconti attivi	42.552,44	91.432,98
TOTALE DELL'ATTIVO	202.716.234,41	157.259.006,18

PASSIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	115.145.446,94	109.401.304,75
(a) a vista	9.380.173,62	9.150.812,93
(b) a termine o con preavviso	105.765.273,32	100.250.491,82
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	18.744.836,43	1.990.610,61
(a) a vista	15.570.062,94	---
(b) a termine o con preavviso	3.174.773,49	1.990.610,61
di cui:		
- per operazioni di factoring	1.491.953,05	---
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	45.459.418,45	26.549.970,08
(a) a vista	1.718.468,36	1.379.347,60
(b) a termine o con preavviso	43.740.950,09	25.170.622,48
di cui:		
- per operazioni di factoring	43.740.950,09	24.653.504,63
50 ALTRE PASSIVITA'	579.545,39	409.347,33
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	109.757,38	323.903,74
(a) ratei passivi	72.823,87	148.827,34
(b) risconti passivi	36.933,51	175.076,40
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	336.279,58	281.902,38
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.304.730,64	977.599,62
(b) fondi imposte e tasse	1.304.730,64	977.599,62
120 CAPITALE	17.895.231,56	15.493.706,97
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	697.216,82	---
140 RISERVE	978.506,82	740.297,81
(a) riserva legale	122.943,90	68.425,75
(b) riserva per azioni o quote proprie	774.685,35	516.456,90
(d) altre riserve	80.877,57	155.415,16
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.465.264,40	1.090.362,89
TOTALE DEL PASSIVO	202.716.234,41	157.259.006,18

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2000	31/12/1999
10 GARANZIE RILASCIATE	1.937.090,63	2.917.762,75
20 IMPEGNI	33.898.242,13	21.893.223,32

CONTO ECONOMICO (in euro)

COSTI	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	5.227.699,86	3.950.331,57
20 COMMISSIONI PASSIVE	331.046,57	375.034,46
40 SPESE AMMINISTRATIVE	3.366.849,41	2.853.207,28
(a) spese per il personale	1.667.821,92	1.186.135,91
di cui:		
- salari e stipendi	1.174.031,24	815.381,26
- oneri sociali	393.750,99	288.749,42
- trattamento di fine rapporto	78.550,26	62.553,01
(b) altre spese amministrative	1.699.027,49	1.667.071,37
50 RETTIFICHE DI VALORI SU IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI E MATERIALI	500.700,54	460.897,35
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	133.084,49	133.084,49
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI		
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	880.377,59	1.000.219,28
100 RETTIFICHE DI VALORE SU		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.814,22	277.374,19
110 ONERI STRAORDINARI	12.194,73	31.737,67
130 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	1.273.343,35	949.813,78
140 UTILE D'ESERCIZIO	1.465.264,40	1.090.362,89
TOTALE DEI COSTI	13.063.290,67	10.988.978,47

RICAVI	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	9.004.709,40	7.518.671,92
di cui:		
- su titoli a reddito fisso	22.048,64	24.683,45
- per operazioni di factoring	6.893.283,44	6.518.310,09
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	5.767,03	383.634,56
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	5.767,03	5.580,63
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	---	378.053,93
30 COMMISSIONI ATTIVE	2.673.174,96	2.192.773,16
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	514.283,40	122.788,54
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	31.781,43	88.987,56
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	618.574,40	560.379,40
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	201.430,29	259.577,72
80 PROVENTI STRAORDINARI	215.000,05	121.743,33
TOTALE DEI RICAVI	13.063.290,67	10.988.978,47

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio della Vostra Società al 31/12/2000 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il positivo andamento della Società è convalidato, anche quest'anno, dall'incremento del reddito netto e dal consolidamento patrimoniale.

Questi dati sono confermati, nella loro attendibilità, sia dai controlli che questo Collegio ha eseguito durante l'esercizio sia dalla positiva relazione in proposito rilasciata senza eccezioni e senza riserve dalla Società di Revisione Deloitte & Touche, che ci è stata tempestivamente trasmessa.

Durante l'anno trascorso abbiamo sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo constatato come la Società abbia operato nel rispetto della legge e adottando quei criteri di prudenza che si sono poi riflessi sull'andamento dell'incidenza delle "sofferenze" aspetto agli impieghi medi.

I Sindaci durante l'anno ed in sede di esame del bilancio si sono incontrati con i revisori per i necessari scambi di opinioni.

Il Bilancio evidenzia, dopo le imposte, un utile di L. 2.837.147.500 e si sintetizza nei seguenti dati che esponiamo raffrontati con quelli del precedente esercizio:

	31/12/1999	31/12/2000
- Attività	L. 304.495.895.880	L. 392.513.363.138
- Passività	L. 270.951.242.492	L. 351.781.562.250
Patrimonio netto compreso l'utile d'esercizio	L. 33.544.653.388	L. 40.731.800.888

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

	31/12/1999	31/12/2000
- Capitale Sociale	L. 30.000.000.000	L. 34.650.000.000
- Sovrapprezzi di emissione	---	L. 1.350.000.000
- Riserve	L.1.433.416.440	L. 1.894.653.388
- Utile d'Esercizio	L. 2.111.236.948	L. 2.837.147.500
Torna il totale in	L. 33.544.653.388	L. 40.731.800.888
Pareggiano i Conti d'Ordine in	L. 48.040.767.994	L. 69.386.879.769

L'utile di esercizio è confermato dai valori esposti dal Conto Economico:

	31/12/1999	31/12/2000
- Proventi e componenti positivi di reddito	L. 21.277.629.348	L. 25.294.057.823
- Costi e componenti negativi di reddito, comprese le imposte	L. 19.166.392.400	L. 22.456.910.323
Utile d'esercizio	L. 2.111.236.948	L. 2.837.147.500

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nella verifica del bilancio al 31/12/2000 si è strettamente attenuto ai principi di comportamento applicabili nel caso di società i cui titoli sono ammessi alla negoziazione nei mercati regolamentati e che sono soggette all'obbligo della revisione del bilancio di esercizio. Ciò al fine di sottoporVi non solo i risultati numerici della gestione e l'accennato controllo degli stessi, ma anche la valutazione della struttura dell'azienda e la sua efficienza quale mezzo per la tutela del patrimonio sociale e per garantire la remunerazione del capitale impiegato.

Riteniamo necessario in particolare riferire la nostra opinione, che è di riconosciuta correttezza e congruità circa i criteri di valutazione utilizzati che qui riassumiamo:

– i **crediti d'esercizio** sono stati distinti fra crediti correnti e crediti in sofferenza e sono stati svalutati e rettificati per adeguamento al presunto realizzo. La Società, in conformità a quanto previsto, in proposito, dal Provvedimento 31 luglio 1992 – Banca d'Italia, ha ridotto forfettariamente il valore dei crediti correnti, valutando invece analiticamente il rischio relativo ai crediti in sofferenza, crediti che sono stati ulteriormente suddivisi, nella nota integrativa, in relazione alla tipologia della sofferenza e la loro dinamica è oggetto di apposita rendicontazione.

Relativamente ai *crediti derivanti da operazioni di cessione* ai sensi della legge n. 52/91 essi sono iscritti in bilancio al valore nominale. I *crediti acquisiti a titolo definitivo* sono iscritti al valore di acquisizione. I *crediti per i quali viene svolto il solo servizio di incasso* sono indicati nei conti d'ordine. I *crediti derivanti da contratti di finanziamento* sono iscritti per l'importo erogato.

– le residue operazioni di **locazione finanziaria** sono rilevate secondo il metodo patrimoniale.

La valutazione delle operazioni di locazione finanziaria, se effettuata, secondo il metodo finanziario, illustrato nel principio contabile IAS n. 17, porterebbe ad effetti diversi sullo stato patrimoniale e sull'utile di esercizio. Tali diversi effetti sono evidenziati nella Nota Integrativa alla voce "immobilizzazioni in locazione finanziaria".

– i **titoli in portafoglio** non sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

– le partecipazioni in imprese del gruppo, che alla data del 31.12.2000 comprendono solamente la controllata Immobiliare Marocco S.p.A., sono iscritte al costo di acquisto;

– le *immobilizzazioni materiali ed immateriali* sono state regolarmente iscritte in bilancio e sono state ammortizzate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426, comma 2° c.c..

– i *ratei e risconti* sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

– il *trattamento di fine rapporto* comprende tutte le indennità maturate a fine esercizio a favore dei dipendenti di imprese del gruppo calcolate in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro, segnalando il significativo aumento dei dipendenti che passa da 28 a 45 unità in coerenza con la cresciuta dimensione;

– il *fondo rischi ed oneri*, registra complessivamente un sensibile aumento, e accoglie il fondo imposte correnti;

– le *garanzie rilasciate* sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario, mentre gli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

La Relazione degli Amministratori e la Nota Integrativa, illustrano le operazioni compiute nell'esercizio con le parti controllanti, controllate o correlate.

Il Bilancio al 31/12/2000 è predisposto in Lire e in allegato sono forniti gli schemi contabili in euro, calcolati utilizzando il tasso fisso di conversione di L. 1.936,27 per euro.

La Relazione degli Amministratori riferisce altresì, in modo adeguato, circa le operazioni su azioni proprie privilegiate, che sono state effettuate nell'esercizio, usufruendo della autorizzazione accordata dall'Assemblea del 30 aprile 1999.

Abbiamo constatato il consolidarsi dell'efficienza della struttura organizzativa e delle procedure adottate. E' stata completata la revisione del regolamento interno per adattarlo alle aumentate esigenze operative, come è richiesto dalla Banca di Italia per concedere l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria.

L'organizzazione della società mette in crescente evidenza la curata esecuzione dei controlli interni di gestione i cui risultati sono poi periodicamente trasmessi al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione.

E' in corso di svolgimento l'istruttoria della Banca di Italia per concedere a I.Fi.S. la già accennata autorizzazione a svolgere l'attività bancaria.

I Vostri Amministratori hanno avuto contatti a questo proposito con la Direzione Generale della Banca di Italia che ha esaminato la documentazione a questo fine prodotta. Il Collegio Sindacale da parte sua ha formulato quale allegato alla documentazione delle società, un proprio programma di effettuazione dei controlli che la legge e l'autorità di vigilanza gli assegnano.

Il presidente del Collegio Sindacale ha partecipato all'incontro con la Direzione della Banca di Italia tenutosi il 5 febbraio 2001.

Possiamo infine dare conferma che nei primi mesi del corrente esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono influire sull'andamento sociale.

A seguito del lavoro svolto dal Collegio Sindacale, delle assicurazioni fornite dalla Società di Revisione e di quanto contenuto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, riteniamo di poter affermare che il Bilancio al 31/12/2000 della Vostra Società risponde alle prescrizioni di legge e può essere da Voi approvato e con esso le proposte del Consiglio di Amministrazione sulle modalità di destinazione dell'utile di esercizio.

Venezia-Mestre, 3 aprile 2001

Il Collegio Sindacale

(Dott. Umberto Trenti)
(Dott. Mauro Rovida)
(Dott. Franco Giona)

RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58**

Agli azionisti della

I.Fi.S. - Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A.


Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **I.Fi.S. - Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A.** (la Società) chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2000.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **I.Fi.S. - Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A.** al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Guido Zanardi
Socio

Padova, 14 marzo 2001

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 chiude con un utile di lire 3.047 milioni ed un patrimonio netto di lire 39.237 milioni.

Il gruppo I.Fi.S. è composto dalla capogruppo I.Fi.S. S.p.A. e dalla controllata Immobiliare Marocco S.p.A..

Si rimanda alla nota integrativa per la definizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consolidato.

La situazione economica nella quale si è sviluppata l'attività di I.Fi.S. e della controllata, nonché i criteri operativi e gestionali che hanno caratterizzato l'indirizzo strategico del gruppo, sono ampiamente illustrati nella relazione allegata al bilancio della capogruppo I.Fi.S. S.p.A..

**Raffronto tra
patrimonio netto
e risultato netto
di I.Fi.S. S.p.A.
e del gruppo**

Il raffronto tra i dati del bilancio di esercizio di I.Fi.S. S.p.A. ed i dati consolidati relativamente alle voci di patrimonio netto e di risultato netto al 31 dicembre 2000 è il seguente (in milioni di lire):

	risultato netto	patrimonio netto
SALDI DA BILANCIO D'ESERCIZIO I.Fi.S. S.p.A.	2.837	40.731
- valutazione ad equity delle controllate	(575)	(1.494)
- plusvalenza realizzata sulla cessione della controllata Fobu K.f.t.	785	---
SALDI DA BILANCIO CONSOLIDATO	3.047	39.237

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del D.Lgs 87/92 si segnala che non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo, né le imprese consolidate hanno svolto attività in tale senso.

**Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio**

Si segnala che non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio oltre a quanto già evidenziato a commento del bilancio della capogruppo.

**Operazioni
su azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) del D.Lgs 87/92 si attesta che la capogruppo I.Fi.S. S.p.A. non possiede azioni proprie al 31 dicembre 2000; azioni della capogruppo non sono state detenute, acquistate od alienate nel corso dell'esercizio dalle imprese incluse nell'area di consolidamento, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né le imprese incluse nell'area di consolidamento possiedono o hanno posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote proprie, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Venezia - Mestre, 12 marzo 2001

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2000

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di lire)

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 CASSA E DISPONIBILITA'	5	4
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	3.682	7.913
(a) a vista	2.219	2.879
(b) altri crediti	1.463	5.034
di cui:		
- per operazioni di factoring	1.463	4.534
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	2.044	1.458
(a) a vista	112	1.242
(b) altri crediti	1.932	216
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	346.991	247.885
di cui:		
- per operazioni di factoring	320.517	207.632
- per operazioni di factoring assunte non al nominale	---	1
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI		
A REDDITO FISSO	860	2.376
(a) di emittenti pubblici	860	666
(b) di enti creditizi	---	1.710
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI		
A REDDITO VARIABILE	119	119
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	17.550	19.562
(a) Valutate a patrimonio netto	17.550	19.562
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	---	114
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	337	272
di cui:		
- costi di impianto	61	---
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.006	9.414
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	1.509	1.872
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	---	738
150 ALTRE ATTIVITA'	10.342	12.721
di cui:		
- per operazioni assunte non al nominale	545	567
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	83	200
(a) ratei attivi	1	23
(b) risconti attivi	82	177
TOTALE DELL'ATTIVO	391.019	302.776

PASSIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	222.953	211.831
(a) a vista	18.163	17.719
(b) a termine o con preavviso	204.790	194.112
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	36.295	3.854
(a) a vista	30.148	
(b) a termine o con preavviso	6.147	3.854
di cui:		
- per operazioni di factoring	2.889	---
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	88.022	51.408
(a) a vista	3.328	2.671
(b) a termine o con preavviso	84.694	48.737
di cui:		
- per operazioni di factoring	84.694	47.736
50 ALTRE PASSIVITA'	1.122	793
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	213	627
(a) ratei passivi	141	288
(b) risconti passivi	72	339
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	651	546
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.526	1.893
(b) fondi imposte e tasse	2.526	1.893
150 CAPITALE	34.650	30.000
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.350	---
170 RISERVE	190	(172)
(a) riserva legale	238	132
(b) riserva per azioni proprie	1.500	1.000
(d) altre riserve	(1.548)	(1.304)
200 UTILE (PERDITA)	3.047	1.996
TOTALE DEL PASSIVO	391.019	302.776

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2000	31/12/1999
10 GARANZIE RILASCIATE	3.751	5.650
20 IMPEGNI	65.636	42.391

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in milioni di lire)

COSTI	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.122	7.649
20 COMMISSIONI PASSIVE	641	726
40 SPESE AMMINISTRATIVE	6.519	5.525
(a) spese per il personale	3.229	2.297
di cui:		
- salari e stipendi	2.273	1.579
- oneri sociali	762	559
- trattamento di fine rapporto	152	121
(b) altre spese amministrative	3.290	3.228
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	970	1.013
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	258	258
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.705	1.937
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13	521
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	573	28
120 ONERI STRAORDINARI	24	61
140 IMPOSTE SUL REDDITO	2.465	1.839
160 UTILE NETTO	3.047	1.996
TOTALE DI COSTI	26.079	21.295

RICAVI	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	17.436	14.558
di cui:		
- su titoli a reddito fisso	43	48
- per operazioni di factoring	13.347	12.621
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	11	743
(a) su azioni	11	11
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	---	732
30 COMMISSIONI ATTIVE	5.176	4.246
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	996	238
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	61	172
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.198	1.085
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	390	503
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	---	17
90 PROVENTI STRAORDINARI	1.201	236
TOTALE DEI RICAVI	26.079	21.295

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del gruppo I.Fi.S. al 31 dicembre 2000 recepisce i criteri di valutazione e di redazione in materia di bilancio consolidato contenuti nel D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e nelle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento 31 luglio 1992.

In allegato allo stato patrimoniale ed al conto economico consolidato al 31 dicembre 2000 vengono presentati il conto economico scalare consolidato, il prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato convertiti in euro.

I saldi del bilancio al 31 dicembre 2000 vengono raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Qualora rispetto all'esercizio precedente risulti variato il criterio di valutazione o di classificazione di alcune voci del bilancio, il commento alla voce evidenzia i motivi di tale variazione.

I criteri di valutazione e di redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati dalla capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio.

L'area ed i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi nonché il contenuto delle singole voci di bilancio sono di seguito esposti.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci annuali al 31 dicembre 2000 predisposti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 include, secondo il metodo del patrimonio netto, il risultato della valutazione del bilancio al 31 dicembre 2000 della società controllata Immobiliare Marocco S.p.A.:

	SEDE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO
Immobiliare Marocco S.p.A.	Mestre (VE)	2.342	233	100

Il consolidato al 31 dicembre 1999 includeva con il metodo del patrimonio netto anche i bilanci delle società Fobu K.f.t. ed I.Fi.S. International K.f.t. in liquidazione; nel corso dell'esercizio tali partecipazioni sono uscite dal gruppo; come commentato nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio della capogruppo I.Fi.S. S.p.A. la prima è stata ceduta, mentre la seconda ha cessato l'attività portando a termine la procedura di liquidazione volontaria.

Principi e criteri di consolidamento

I valori contabili delle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento sono confrontati con la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata, determinato alla data di prima inclusione nel consolidamento o di acquisizione della partecipazione.

Se al momento della prima applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili, rimane iscritta nel valore della partecipazione e, ove necessario, ammortizzata in base alle aliquote previste per le diverse categorie di cespiti.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) parte A - *Criteri di valutazione*;
- 2) parte B - *Informazioni sullo Stato Patrimoniale*;
- 3) parte C - *Informazioni sul Conto Economico*;
- 4) parte D - *Altre informazioni*.

I commenti al bilancio consolidato, escluse le voci “Partecipazioni in imprese del gruppo valutate a patrimonio netto”, “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”, “Perdite delle partecipazioni valutate a patrimonio netto” e “Proventi straordinari”, si riferiscono alla controllante I.Fi.S. S.p.A..

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono qui di seguito indicati i criteri di valutazione impiegati nella redazione del bilancio consolidato.

Operazioni di cessione di crediti

I crediti derivanti da operazioni di cessione di crediti ai sensi della legge n° 52/91 sono iscritti in appositi “di cui” inseriti nelle pertinenti voci dell’attivo per un importo pari al valore nominale del credito acquisito. Le posizioni debitorie relative a tali operazioni sono inserite in appositi “di cui” nelle corrispondenti voci del passivo.

I crediti acquisiti a titolo definitivo sono iscritti al valore di acquisizione. Qualora essi siano assunti per un valore inferiore al valore nominale sono indicati in appositi “di cui” denominati “per operazioni di factoring assunte non al nominale” e inseriti nelle pertinenti voci dell’attivo.

I crediti per i quali viene svolto il solo servizio di incasso non sono ricompresi nelle voci dell’attivo dello stato patrimoniale e sono indicati nei conti d’ordine.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l’importo erogato.

Operazioni di locazione finanziaria

Il gruppo non è più attivo nel comparto della locazione finanziaria, ove era presente la controllata I.Fi.S. Leasing S.p.A., incorporata sin dal 1994. La rilevazione delle posizioni residue, in corso di estinzione, è effettuato secondo il metodo patrimoniale. I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione, in un apposito “di cui” della voce di bilancio “Immobilizzazioni materiali”. Detto valore viene quindi ammortizzato a quote costanti lungo la durata del contratto.

I ricavi per canoni di locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale, effettuando alla chiusura dell’esercizio le opportune rettifiche contabili al fine di assicurare la uniforme ripartizione dei canoni sull’intera durata di ogni contratto.

Occorre tuttavia segnalare che la sostanza economica delle operazioni di locazione finanziaria viene più propriamente evidenziata con l’adozione del metodo “finanziario”, illustrato nel principio contabile IAS n. 17, il quale considera l’eccedenza del totale dei canoni contrattuali sul costo dei relativi cespiti come un interesse attivo da imputare al conto economico sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti.

Gli effetti sullo stato patrimoniale e sull’utile che sarebbero risultati

dall'applicazione di tale metodologia finanziaria sono commentati alla voce "immobilizzazioni materiali".

Si segnala che nel commento alla voce "crediti verso la clientela" viene indicato l'importo dei crediti per canoni futuri relativi alla massa dei contratti in essere, evidenziando la quota capitale e la quota interessi.

I beni ritirati, relativi a contratti di locazione risolti, sono valutati al costo o, se minore, al presunto valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti nel bilancio al loro valore nominale ridotto, per i crediti, al valore di presunto realizzo.

I crediti sono valutati distinguendo tra crediti correnti e crediti in sofferenza.

I crediti correnti sono valutati globalmente tramite la previsione di un fondo rettificativo; tale fondo è costituito applicando una percentuale di abbattimento forfettaria che tiene conto del rischio fisiologico insito nella massa dei crediti correnti sulla base di indicatori storico-statistici.

I crediti in sofferenza sono invece valutati analiticamente. Le rettifiche di valore analitiche sono distinte in "svalutazioni" e "perdite su crediti". Si ha svalutazione in presenza di una riduzione del valore non definitiva, ancorché opportuna; l'importo della svalutazione alimenta un fondo analitico rettificativo del credito al quale afferisce. Si ha perdita su crediti in presenza di una riduzione del valore certo e definitivo; l'importo della perdita stralcia il credito, in tutto o in parte.

Qualora le rettifiche di valore riguardino crediti classificati come correnti al termine dell'esercizio precedente ovvero crediti sorti nell'esercizio, queste sono esposte a diminuzione del fondo rettificativo accantonato in precedenti esercizi secondo criteri forfettari, con addebito del conto economico per la quota eventualmente eccedente.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli, non destinati a stabile investimento, sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

La voce include tutti i titoli di capitale che non abbiano natura di partecipazione. La valutazione di tali titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, è effettuata al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società non incluse nel consolidamento sono rappresentate da titoli nel capitale di altre imprese con cui si realizza una situazione di legame durevole nel tempo e costituiscono pertanto immobilizzazioni finanziarie. Si ha in ogni caso partecipazione quando risulti la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo sostenuto ed ammortizzate a quote costanti, per un periodo non superiore a 5 anni, con il metodo diretto in conto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione nonché delle spese aventi natura incrementativa, e vengono sistematicamente ammortizzate mediante il computo di quote determinate con riferimento all'aliquota rappresentativa della vita utile dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono imputate al conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore di mercato. Il costo è determinato applicando la metodologia “Lifo”.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, al fine di una corretta individuazione delle componenti economiche dell’esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono iscritte le indennità maturate dai dipendenti in chiusura d’esercizio, calcolate in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo imposte accoglie l’accantonamento per le imposte di competenza dell’esercizio.

Garanzie e impegni

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell’impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Costi e ricavi

Gli interessi e le commissioni, nonché gli altri costi e ricavi, sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell’esercizio sull’ammontare del reddito imponibile tenendo conto delle esenzioni eventualmente applicabili.

Il criterio utilizzato per la rilevazione della fiscalità differita è l’“income statement liability method”.

Le passività per imposte differite si originano da differenze temporanee tassabili e rappresentano imposte differite che verranno liquidate negli esercizi successivi. Le attività per imposte anticipate si originano da differenze temporanee deducibili e rappresentano imposte liquidate anticipatamente recuperabili negli esercizi successivi.

La contabilizzazione delle passività per imposte differite è sottoposta a *probability test*, ossia alla verifica che vi siano i presupposti perché l’onere fiscale latente si traduca in onere effettivo; si procede allo stanziamento delle sole passività per imposte differite relative a differenze temporanee con profilo temporale di “inversione” predeterminato.

Sono iscritte attività per imposte anticipate a fronte di differenze temporanee con tempi di “inversione” predeterminati qualora si ritenga soddisfatto il requisito della “ragionevole certezza” del loro recupero.

Ai valori nominali delle differenze temporanee per la determinazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite è stata applicata l’aliquota Irpeg degli esercizi in cui si riverseranno le medesime differenze temporanee secondo quanto stabilito dalla legge finanziaria per l’anno 2001 e cioè in particolare il 36% per gli anni 2001-2002 ed il 35% per gli anni 2003 e successivi. Analogamente, le aliquote Irap applicate sono il 5,00% per il 2001, il 4,75% per il 2002 ed il 4,25% per gli anni 2003 e successivi.

Non vi sono imposte anticipate o differite derivanti da scritture di consolidamento.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

ATTIVO

Cassa e disponibilità Il saldo, di circa lire 5 milioni, si riferisce alla giacenza di cassa contanti e valute in data 31 dicembre 2000.

Crediti verso enti creditizi

	31/12/2000	31/12/1999
saldi attivi sui c/c bancari	2.219	2.879
saldi attivi sui c/c bancari vincolati	---	500
debitori ceduti factoring	1.463	4.534
TOTALE	3.682	7.913

Il saldo attivo su c/c bancari al 31 dicembre 2000 si riferisce a liquidità temporanea per incassi da clientela.

Il totale della voce in esame viene suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	937
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	2.745
TOTALE	3.682

Crediti verso enti finanziari

	31/12/2000	31/12/1999
aperture di credito:		
verso terzi	321	321
verso parti correlate	---	1.025
c/deposito presso intermediari finanziari	7	112
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	1.716	---
TOTALE	2.044	1.458

L'ammontare dei crediti verso enti finanziari in essere al 31 dicembre 2000 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	2.044
TOTALE	2.044

La voce "crediti con durata indeterminata" include crediti in sofferenza per lire 216 milioni.

Crediti verso clientela

	31/12/2000	31/12/1999
aperture di credito:		
verso terzi	18.761	16.175
verso parti correlate	10.526	26.225
mutui attivi	50	---
debitori ceduti factoring:		
in lire	280.663	179.268
in valuta	---	1.227
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	13.193	4.561
anticipi su cessione crediti futuri:		
in lire verso terzi	26.661	22.577
portafoglio effetti	112	241
crediti per operazioni di leasing:		
verso terzi	23	54
crediti per interessi di mora	1.104	958
altri crediti:		
verso terzi	963	391
verso parti correlate	---	291
rettifiche di valore	(5.065)	(4.083)
TOTALE	346.991	247.885

Nel dettaglio della voce “altri crediti” sono compresi temporanei saldi dare del mastro debiti verso cedenti per operazioni di factoring per lire 648 milioni, crediti per oneri da riaddebitare alla clientela per lire 304 milioni e residue partite minori per lire 11 milioni.

Il totale complessivo dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 2000 viene qui di seguito ripartito in funzione delle singole fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	142.925
- da 3 mesi a un anno	38.401
- da un anno a 5 anni	11.882
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	158.848
	<hr/>
	352.056
	(5.065)
	<hr/>
TOTALE	346.991

Nella voce “crediti con durata indeterminata” sono inclusi crediti scaduti in corso di regolare pagamento per lire 101.148 milioni, crediti a vista per lire 49.391 milioni, crediti in sofferenza per un valore nominale pari a lire 7.205 milioni e crediti per interessi di mora per un valore nominale pari a lire 1.104 milioni.

Come previsto dal Provvedimento del 31 luglio 1992 della Banca d’Italia si evidenziano di seguito i “crediti verso enti creditizi”, i “crediti verso enti finanziari” e i “crediti verso la clientela” distinti fra crediti correnti, crediti in sofferenza e crediti per interessi di mora al lordo ed al netto delle relative rettifiche.

	Valore nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
<hr/>			
crediti correnti:			
verso enti creditizi	3.682	---	3.682
verso enti finanziari	1.828	---	1.828
verso clientela	343.747	(1.615)	342.132
<hr/>			
crediti in sofferenza:			
verso enti finanziari	216	---	216
verso clientela	7.205	(2.465)	4.740
<hr/>			
crediti per interessi di mora:			
verso clientela	1.104	(985)	119
<hr/>			
TOTALE	357.782	(5.065)	352.717

Di seguito è esposto il dettaglio della movimentazione dei crediti dubbi e delle rettifiche di valore complessive.

Dinamica dei crediti dubbi

	Sofferenze	Incagli
A. Esposizione lorda al 31/12/1999	8.891	3.785
- di cui per interessi di mora	958	---
B. Variazioni in aumento		
- trasferimenti da crediti in bonis	599	1.208
- interessi di mora	185	---
- trasferimenti da incagli	2.827	
- trasferimenti da sofferenze		763
- altre variazioni in aumento	---	63
C. Variazioni in diminuzione		
- incassi	2.430	457
- trasferimenti ad incagli	763	
- trasferimenti a sofferenze		2.827
- cancellazioni	744	6
- cancellazioni su interessi di mora	39	---
D. Esposizione lorda al 31/12/2000	8.526	2.529
- di cui per interessi di mora	1.104	---

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Crediti Correnti	Totale
A. Rettifiche complessive al 31/12/1999	2.574	1.509	4.083
- di cui per interessi di mora	958	---	958
B. Variazioni in aumento			
- rettifiche di valore	1.476	350	1.826
- di cui per interessi di mora	127	---	127
C. Variazione in diminuzione			
- riprese di valore da valutazione	61	---	61
- di cui per interessi di mora	61	---	61
- cancellazioni	539	244	783
- di cui per interessi di mora	39	---	39
D. Rettifiche complessive al 31/12/2000	3.450	1.615	5.065
- di cui per interessi di mora	985	---	985

Al 31 dicembre 2000 le rettifiche di valore dei crediti complessivamente addebitate al conto economico sono state pari a lire 350 milioni per rettifiche forfettarie dei crediti correnti, lire 1.476 milioni per rettifiche analitiche dei crediti in sofferenza, di cui lire 127 milioni per interessi di mora, e lire 6 milioni per perdite effettive. L'accantonamento a rettifiche di valore per interessi di mora, per la quota di interessi giudicata non recuperabile pari a lire 127 milioni,

è stato compensato con gli interessi di mora maturati durante l'esercizio, pari a lire 200 milioni, ed esposti al netto alla voce "interessi attivi e proventi assimilati".

Il valore netto residuo dei crediti in sofferenza è ritenuto esigibile anche in base alle garanzie acquisite ed alle valutazioni espresse dal legale del gruppo.

Come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, con riferimento all'attività di factoring, si fornisce il seguente dettaglio delle operazioni effettuate nell'esercizio o in essere alla chiusura del medesimo:

Crediti assunti nell'esercizio:		858.473
Crediti correnti pro solvendo	527.512	
Crediti correnti pro soluto	114.579	
Crediti acquistati a titolo definitivo	27.085	
Crediti in sola gestione	9.874	
Crediti futuri	179.423	
Crediti in essere al 31/12/00:		419.729
Crediti correnti pro solvendo	235.848	
Crediti correnti pro soluto	46.278	
Crediti acquistati a titolo definitivo	14.909	
Crediti in sola gestione	12.935	
Crediti futuri	109.759	
Anticipazioni in essere al 31/12/00:		251.806
su crediti correnti pro solvendo	161.872	
su crediti correnti pro soluto	33.072	
su crediti futuri	26.661	
finanziamenti	30.201	

I crediti per canoni futuri, derivanti da contratti di locazione finanziaria, ammontano complessivamente a lire 2.086 milioni così ripartiti:

	Quota capitale	Quota interessi
crediti verso clientela	1.547	539

L'ammontare dei canoni futuri al 31 dicembre 2000 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	73
- da 3 mesi a un anno	388
- da un anno a 5 anni	617
- oltre cinque anni	1.008
- durata indeterminata	---
TOTALE	2.086

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2000	31/12/1999
CCT scad. 01/04/2002 al valore nominale con cedola semestrale	5	5
CCT scad. 01/01/2003 al valore nominale con cedola semestrale	309	115
CCT scad. 01/01/2007 al valore nominale con cedola semestrale	546	546
Certificati di deposito Comit scad. 25/07/2000	---	1.160
Certificati di deposito Credit scad. 29/07/2000	---	550
TOTALE	860	2.376

I titoli di stato sono da considerarsi immobilizzati in quanto detenuti a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della controllante nell'interesse proprio e della clientela.

Il valore di mercato dei titoli al 31/12/2000 risulta non inferiore al valore di bilancio.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

	31/12/2000	31/12/1999
n. 500 azioni Banca di Genova e S. Giorgio	1	1
n. 9.075 azioni Banca Antoniana Popolare Veneta	118	118
TOTALE	119	119

Le azioni esistenti al 31 dicembre 2000 sono da considerarsi immobilizzate in quanto detenute a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della controllante nell'interesse proprio e della clientela.

Il confronto tra il costo di acquisto delle azioni ed il valore di mercato al 31 dicembre 2000 dà luogo ad una plusvalenza latente di circa lire 250 milioni.

Partecipazioni

Il gruppo al 31 dicembre 2000 detiene la seguente partecipazione di minoranza:

	Costo storico	Fondo svalutazione Partecipazioni	31/12/2000
Cofin Aviation S.r.l.	48	(48)	---
TOTALE	48	(48)	---

Partecipazioni in imprese del gruppo

La voce accoglie la seguente partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto:

	patrimonio netto	risultato economico del periodo	% di partecipaz.	valore di bilancio consolidato
Immobiliare Marocco S.p.A. sede in Venezia - Mestre	2.342	233	100	17.550

Il valore delle partecipazioni consolidate è diminuito rispetto allo scorso esercizio per i motivi di seguito esposti.

La partecipazione Fobu K.f.t. è stata ceduta nel corso dell'esercizio realizzando una plusvalenza consolidata pari a lire 787 milioni.

La partecipazione I.Fi.S. International K.f.t. K.f.t. è stata svalutata per lire 13 milioni a fronte della chiusura della liquidazione avvenuta nei primi mesi del 2001.

La partecipazione in Immobiliare Marocco è diminuita conseguentemente alla cessione di un immobile ad uso civile realizzando una plusvalenza consolidata sulla vendita pari a lire 103 milioni.

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
costi di installazione e acquisizione software	218	98	(105)	211
costi per aumento di capitale sociale	---	75	(14)	61
lavori su beni di terzi	31	66	(44)	53
altre immobilizzazioni immateriali	23	---	(11)	12
TOTALE	272	239	(174)	337

La voce "costi di installazione e acquisizione software" si riferisce per lire 25 milioni alla rilevazione delle spese per personale dipendente occupato esclusivamente nella realizzazione del progetto "IfisOnLine", per il contenuto del quale si rimanda alla relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Nella voce sono indicati i beni materiali direttamente posseduti dalla controllante distintamente da quelli concessi in locazione finanziaria a terzi.

BENI PROPRI	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
beni immobili				
- costo storico	8.038	7	---	8.045
- <i>fondo ammortamento</i>	(928)	(245)	---	(1.173)
- valore netto	7.110	(238)	---	6.872
arredamento				
- costo storico	125	---	(125)	---
- <i>fondo ammortamento</i>	(115)	---	115	---
- valore netto	10	---	(10)	---
mobili e macchine ordinarie d'ufficio				
- costo storico	273	---	(273)	---
- <i>fondo ammortamento</i>	(256)	---	256	---
- valore netto	17	---	(17)	---
mobili e arredi				
- costo storico	---	434	---	434
- <i>fondo ammortamento</i>	---	(387)	---	(387)
- valore netto	---	47	---	47
macchinari e attrezzature varie				
- costo storico	210	2	---	212
- <i>fondo ammortamento</i>	(183)	(17)	---	(200)
- valore netto	27	(15)	---	12
macchine ufficio elettroniche				
- costo storico	451	112	(106)	457
- <i>fondo ammortamento</i>	(374)	(96)	106	(364)
- valore netto	77	16	---	93
automezzi				
- costo storico	617	357	(86)	888
- <i>fondo ammortamento</i>	(316)	(162)	63	(415)
- valore netto	301	195	(23)	473
TOTALE BENI	9.714	912	(590)	10.036
TOTALE FONDI AMM.TO	(2.172)	(907)	540	(2.539)
TOTALE NETTO	7.542	5	(50)	7.497

La voce beni immobili si riferisce ad immobili direzionali locati in Genova (15° e 16° piano dell'edificio denominato Torre B di Corte Lambruschini) ed in Padova, nonché all'immobile in Bucarest (Romania), sede dell'ufficio di rappresentanza della controllante.

Le voci "arredamento" e "mobili e macchine ordinarie d'ufficio" esistenti al 31/12/1999 sono state raggruppate nella voce "mobili e arredi". Pertanto l'incremento del costo storico indicato in quest'ultima voce si riferisce ad acquisizioni dell'esercizio per lire 36 milioni ed alla riclassifica suindicata per lire 398 milioni, mentre l'incremento del fondo ammortamento si riferisce ad

ammortamenti dell'esercizio per lire 16 milioni e al riporto dei fondi delle categorie riclassificate per lire 371 milioni.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte si precisa che non sono state effettuate in passato rivalutazioni a norma di specifiche leggi ad eccezione dell'immobile di Padova, il cui valore netto risulta così dettagliato:

- costo storico	400
- imputazione disavanzo di fusione	500
- manutenzioni straordinarie	20
- rettifiche per ammortamenti	(252)
VALORE NETTO	668

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
beni immobili				
- costo storico	3.295	---	(1.050)	2.245
- <i>fondo ammortamento</i>	<i>(1.423)</i>	<i>(258)</i>	<i>945</i>	<i>(736)</i>
- valore netto	1.872	(258)	(105)	1.509

Il valore al 31 dicembre 2000 si riferisce a beni concessi in locazione finanziaria a terzi utilizzatori. La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 1999 si riferisce al riscatto di tre immobili da parte dei locatari.

Qualora la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria fosse avvenuta in base al metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS n. 17, l'ammontare dei cespiti sarebbe inferiore di lire 2.245 milioni e il relativo fondo di lire 736 milioni, i risconti passivi di lire 46 milioni, i canoni di leasing di lire 392 milioni e gli ammortamenti di lire 258 milioni; i proventi finanziari sarebbero invece superiori di lire 133 milioni e i crediti impliciti sarebbero pari a lire 1.547 milioni.

L'effetto positivo sul patrimonio netto è pari a lire 50 milioni al netto del relativo effetto fiscale teorico. L'effetto positivo netto sull'utile è di lire 1 milione.

Azioni proprie

In ossequio alla delibera assembleare del 30 aprile 1999 che autorizzava l'acquisto di azioni proprie, la controllante nel corso del primo trimestre ha acquistato n. 22.500 nuove azioni rispetto alle n. 490.000 azioni già esistenti al 31 dicembre 1999. Entro la fine del primo trimestre tutte le azioni proprie in portafoglio sono state vendute realizzando un provento di lire 965 milioni.

Altre attività

	31/12/2000	31/12/1999
beni ritirati:		
immobili al netto	228	228
automezzi al netto	2	2
crediti verso Erario	8.071	10.062
altri crediti	2.041	2.429
TOTALE	10.342	12.721

Nella voce “beni ritirati” è evidenziato il valore dei beni provenienti da contratti di locazione risolti per i quali sono avviate le procedure di realizzo. Per questi beni sono state interrotte le procedure di ammortamento. Allo stato attuale si ritiene che dal realizzo di tali beni non debbano emergere perdite di valore.

I crediti verso l’Erario sono composti per lire 6.918 milioni da crediti d’imposta acquistati a titolo definitivo da società del gruppo, per lire 81 milioni da crediti d’imposta riportati a nuovo, per lire 545 milioni da crediti d’imposta acquistati per un valore inferiore rispetto al nominale, per lire 54 milioni da crediti d’imposta chiesti a rimborso comprensivi di interessi e da ritenute di competenza dell’esercizio, per lire 325 milioni dall’acconto Irap per l’anno 2000, per lire 111 milioni da crediti per imposte anticipate, per lire 4 milioni da credito d’imposta su dividendi e per lire 33 milioni dall’acconto d’imposta sul T.f.r..

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2000 si riferiscono per l’intero importo a differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti al netto di rientri dell’esercizio pari a lire 11 milioni. Al 31 dicembre 1999 il credito era compensato con il fondo imposte differite; i saldi vengono ora esposti separatamente. Si è proceduto alla sola compensazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite relative alla stessa imposta ed allo stesso esercizio.

La voce “altri crediti” include per lire 1.736 milioni l’importo versato a titolo di anticipo a fronte del contratto di locazione finanziaria relativo alla costruzione della nuova sede sociale e per lire 14 milioni al costo sostenuto per i primi allacciamenti. Il contratto decorrerà dalla data di consegna dell’immobile, prevista per i primi mesi del 2001.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi, pari a lire 1 milione, si riferiscono agli interessi maturati su depositi cauzionali. L’importo dei risconti attivi, pari a lire 82 milioni, si riferisce all’accertamento della competenza economica di alcune poste di bilancio quali premi assicurativi, commissioni su finanziamenti ed altre residue partite di rettifica.

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi

	31/12/2000	31/12/1999
saldi a debito in c/c	18.163	17.719
operazioni a termine:		
in lire	193.850	176.940
in valuta	---	11.629
anticipazioni su portafoglio	7.437	1.793
mutui a lungo termine:		
in lire	3.503	3.750
TOTALE	222.953	211.831

I debiti per operazioni a termine si riferiscono a finanziamenti a breve da istituti di credito, e a due prestiti sindacati, per un totale di lire 42 miliardi,

concessi dal sistema creditizio scadenti per lire 21 miliardi in data 30 gennaio 2001 e per il residuo in data 27 settembre 2001. Il primo finanziamento è già stato rinnovato per ulteriori diciotto mesi.

Il mutuo fondiario a lungo termine è garantito da ipoteca iscritta sugli immobili di Genova. E' regolato a tasso variabile e prevede un rimborso a rate semestrali con ultima scadenza 1 gennaio 2010.

Alla chiusura dell'esercizio il gruppo disponeva di affidamenti bancari per lire 324 miliardi nelle diverse forme tecniche, rispetto a lire 287 miliardi al 31 dicembre 1999.

Il totale della voce "Debiti verso enti creditizi" è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	197.853
- da 3 mesi a un anno	21.933
- da un anno a 5 anni	1.397
- oltre cinque anni	1.770
- durata indeterminata	---
TOTALE	222.953

Debiti verso enti finanziari

	31/12/2000	31/12/1999
operazioni a termine:		
in lire	3.232	3.854
cedenti per operazioni factoring:		
in lire verso terzi	2.889	---
altri debiti:		
in lire verso terzi	26	---
in lire verso parti correlate	30.148	---
TOTALE	36.295	3.854

Le operazioni a termine in lire si riferiscono a finanziamenti a breve termine da enti finanziari.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	3.258
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	33.037
TOTALE	36.295

Nella voce "debiti con durata indeterminata" è incluso il debito della capogruppo verso la sua controllante La Scogliera S.p.A. per lire 30.148 milioni.

La Scogliera ha formalizzato in data 27 dicembre 2000 l'intenzione di utilizzare l'importo del credito verso I.Fi.S. al fine di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza.

Debiti verso la clientela

	31/12/2000	31/12/1999
cedenti per operazioni factoring:		
in lire verso terzi	84.694	47.437
in valuta verso terzi	---	165
in lire verso parti correlate	---	134
cedenti portafoglio effetti	---	103
altri debiti:		
in lire verso terzi	3.328	3.569
TOTALE	88.022	51.408

La voce “cedenti per operazioni factoring in lire verso terzi” include debiti verso la clientela per lire 71 milioni relativi al saldo dovuto per acquisti a titolo definitivo.

Nella voce “altri debiti” sono inclusi temporanei saldi avere del mastro crediti verso la clientela per lire 3.098 milioni.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	88.022
TOTALE	88.022

La voce “debiti con durata indeterminata” si riferisce principalmente alla quota non anticipata dei crediti ceduti alla controllante.

Altre passività

	31/12/2000	31/12/1999
debiti verso fornitori	605	436
debiti verso Erario ed Enti Previdenziali	254	200
altri debiti	263	157
TOTALE	1.122	793

Il debito verso fornitori si riferisce a spese ordinarie di competenza non ancora liquidate al 31 dicembre 2000.

Il debito verso Erario ed Enti Previdenziali si riferisce a ritenute di imposta operate, oltre a contributi previdenziali maturati al 31 dicembre 2000 e versati nel mese successivo.

La voce “altri debiti” include per lire 142 milioni debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti maturati fino al 31 dicembre 2000.

Ratei e risconti passivi L'importo dei ratei passivi, pari a lire 141 milioni, si riferisce per lire 105 milioni a mensilità aggiuntive e contribuzioni per il personale dipendente e per lire 36 milioni a residue partite minori.

I risconti passivi, pari a lire 72 milioni, si riferiscono per lire 46 milioni a canoni leasing fatturati alla clientela e per lire 26 milioni a residue partite minori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato E' calcolato secondo le vigenti normative. Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

	31/12/1999	Incrementi	Utilizzi	31/12/2000
fondo trattamento di fine rapporto	546	152	(47)	651

Fondi per rischi ed oneri La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31/12/1999	Incrementi	Utilizzi	31/12/2000
b) fondi imposte e tasse:				
<i>fondo imposte correnti:</i>				
Irpeg	1.547	2.042	(1.547)	2.042
Irap	342	484	(342)	484
imposta sostitutiva su riserve	4	---	(4)	---
<i>fondo imposte differite:</i>				
Irpeg	---	72	(72)	---
TOTALE	1.893	2.598	(1.965)	2.526

Il fondo imposte differite non era esposto al 31 dicembre 1999 in quanto compensato con il credito per imposte anticipate come commentato alla voce "Altre attività". Il valore relativo, pari a lire 72 milioni, è stato pertanto riclassificato come "incremento" del periodo.

E' stata presentata istanza di sanatoria delle irregolarità formali (art. 19 bis DL n° 41/95) per tutte le annualità fino al giugno 1996. Non esiste contenzioso in essere per gli anni fiscalmente aperti.

Capitale sociale Il capitale sociale della controllante, interamente sottoscritto e versato, ammonta a lire 34.650 milioni a fronte di lire 30.000 milioni al 31/12/1999. E' suddiviso in n. 17.325.000 azioni ordinarie e n. 17.325.000 azioni privilegiate, tutte del valore nominale di lire 1.000.

Le azioni privilegiate sono ammesse alla negoziazione al Mercato Ristretto del Mercato Telematico Nazionale.

In data 11 settembre 2000 è stato perfezionato l'aumento a pagamento per lire 3.000 milioni deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci della controllante il 7 aprile 2000. In data 15 dicembre 2000 l'assemblea straordinaria dei soci della controllante ha deliberato l'aumento gratuito per lire 1.650 milioni con emissione di n. 825.000 azioni ordinarie e n. 825.000 azioni privilegiate. La medesima assemblea ha altresì deliberato l'aumento a pagamento da lire 34.650 milioni a lire 42.900 milioni mediante l'emissione di n. 8.250.000 nuove azioni da nominali lire 1.000 cadauna di cui n. 4.125.000 azioni ordinarie e n. 4.125.000 azioni privilegiate. L'esito definitivo dell'aumento sarà noto successivamente alla redazione del bilancio consolidato; alla data di compila-

zione del presente documento risulta sottoscritto il 99,85% dell'aumento. Si ritiene che l'aumento sarà interamente sottoscritto.

Sovrapprezzi di emissione

	31/12/1999	Incrementi	Utilizzi	31/12/2000
sovrapprezzi di emissione	---	3.000	(1.650)	1.350
TOTALE	---	3.000	(1.650)	1.350

Il sovrapprezzo di emissione è stato generato dall'aumento di capitale a pagamento deliberato in data 7 aprile 2000; l'utilizzo deriva dall'aumento di capitale gratuito deliberato in data 15 dicembre 2000.

Riserve

	31/12/1999	Incrementi	Utilizzi	31/12/2000
a) riserva legale	132	106	---	238
b) riserva per azioni o quote proprie:				
riserva futuro acquisto				
azioni proprie	262	1.284	(46)	1.500
riserva azioni proprie	738	46	(784)	---
d) altre riserve	(1.304)	256	(500)	(1.548)
TOTALE	(172)	1.692	(1.330)	190

La delibera assembleare della controllante del 7 aprile 2000 ha integrato la riserva per futuro acquisto azioni proprie da lire 1.000 milioni a lire 1.500 milioni. L'integrazione della riserva è avvenuta utilizzando la voce "altre riserve" per lire 500 milioni.

GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie rilasciate

	31/12/2000
fidejussioni a terzi	3.746
titoli a garanzia	5
TOTALE	3.751

Le fidejussioni a terzi si riferiscono per lire 1.719 milioni a garanzie rilasciate da banche a favore di terzi su richiesta della controllante nell'interesse proprio o della clientela; tali fidejussioni per lire 1.160 milioni risultano controgarantite da titoli di stato e azioni. Si riferiscono inoltre per lire 1.492 milioni a impegni a favore di società assicurative a fronte di polizze fidejussorie rilasciate a garanzia di rimborsi di crediti erariali.

Si riferiscono, infine, per lire 535 milioni ad una fidejussione rilasciata da Stafin S.p.A., incorporata da I.Fi.S. sin dal 1998, in qualità di ex socio Torcolam S.p.A., agli acquirenti di alcuni immobili da questa ceduti nel complesso immobiliare di Corte Lambruschini. La fidejussione, con durata fino al 31 luglio 2001, si riferisce all'importo residuo minimo di canoni di locazione in ogni caso

garantito agli acquirenti.

Gli immobili risultano ad oggi locati a terzi con rendimenti superiori a quelli garantiti fino allo scadere della garanzia.

I titoli in garanzia sono rappresentati dai titoli a reddito fisso di cui alla voce 50 dell'attivo, costituiti in deposito a favore del locatore dell'Ufficio di Roma.

Impegni

	31/12/2000
approvazioni di credito pro-soluto rilasciate	62.818
canoni futuri leasing nuova sede	2.818
TOTALE	65.636

Si segnalano inoltre:

- valore nominale di acquisti a titolo definitivo sotto il nominale	2.023
- cessioni di contratti	109.759
- rivalsa su cedenti per cessioni pro-solvendo	235.831
- garanzie ipotecarie su beni di terzi	1.587
- canoni futuri leasing su contratti attivi	2.086
- fidejussioni ricevute	226.990
- titoli di terzi in deposito (al nominale)	16.500
- titoli presso terzi in deposito (al nominale)	907

Analogamente al 31 dicembre 1999, si segnala l'importo di lire 340 milioni relativo a tre cause intentate da un ex-procuratore Stafin S.p.A. per supposte attività da questi effettuate a favore della società incorporata stessa, due delle quali sono già giunte a sentenza favorevole.

I.Fi.S. si è costituita in giudizio ed in appello eccependo la totale infondatezza delle pretese creditorie avanzate.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati

	31/12/2000	31/12/1999
verso enti creditizi	8.740	7.385
verso enti finanziari	1.233	256
verso clientela	149	8
TOTALE	10.122	7.649

La voce interessi passivi verso enti finanziari si riferisce per lire 800 milioni a interessi maturati sul finanziamento erogato da La Scogliera S.p.A. a condizioni in linea con quelle ordinariamente applicate dagli istituti di credito.

Commissioni passive

	31/12/2000	31/12/1999
spese bancarie e verso enti finanziari	203	184
altre commissioni	438	542
TOTALE	641	726

La voce "altre commissioni" si riferisce per lire 298 milioni ad oneri di intermediazione su operazioni con la clientela e per lire 140 milioni a commissioni su prestiti sindacati organizzati da intermediari non bancari.

Spese amministrative

La voce, di complessive lire 6.519 milioni, si riferisce a spese per il personale per lire 3.229 milioni a fronte di lire 2.297 milioni al 31 dicembre 1999 e ad altre spese amministrative come di seguito dettagliate:

	31/12/2000	31/12/1999
spese per cariche sociali	730	730
spese legali e consulenze	384	464
gestione uffici sede e filiali	563	557
gestione e manutenzione autovetture	189	235
viaggi e trasferte	187	158

spese telefoniche	253	287
spese per informazioni clienti	148	76
revisione del bilancio	91	93
diritti di quotazione	40	37
imposte e tasse indirette	57	45
spese postali e valori bollati	116	94
altre spese di gestione	532	452
TOTALE	3.290	3.228

**Rettifiche di valore
su immobilizzazioni
immateriali e
materiali**

La voce, di complessive lire 970 milioni, si riferisce agli ammortamenti di competenza dell'esercizio ripartiti in lire 537 milioni su beni strumentali, di cui lire 244 milioni su beni immobili, lire 258 milioni su beni dati in locazione finanziaria e lire 175 milioni su immobilizzazioni immateriali.

I coefficienti applicati per la determinazione delle quote ordinarie di ammortamento, fino alla concorrenza dei residui ammortizzabili, sono i seguenti:

- 3% immobili;
- 12% mobili e arredi;
- 20% macchine d'ufficio elettroniche;
- 25% automezzi;
- 20% lavori su beni di terzi;
- 20% costi di installazione e acquisizione software;
- 20% costi per aumento capitale sociale;
- 20% altre immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti dei beni concessi in locazione finanziaria sono stati calcolati con i criteri indicati nella parte A della presente nota integrativa.

**Rettifiche di valore
su crediti**

	31/12/2000	31/12/1999
rettifiche di valore analitiche su crediti in sofferenza	1.349	1.118
rettifiche di valore forfettarie su crediti correnti	350	734
perdite su crediti	6	85
TOTALE	1.705	1.937

**Rettifiche di valore
su immobilizzazioni
finanziarie**

La voce, di lire 13 milioni, si riferisce alla rettifica di valore relativa alla chiusura della liquidazione di I.Fi.S. International K.f.t., cancellata dal Registro delle Società di Budapest in data 1 febbraio 2001.

Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto

La voce si riferisce all'effetto della valutazione al patrimonio netto di Immobiliare Marocco S.p.A..

Oneri straordinari

L'importo complessivo, pari a lire 24 milioni, si riferisce per lire 20 milioni a sopravvenienze passive e per lire 4 milioni a minusvalenze a seguito della cessione di automezzi.

Imposte sul reddito

La voce, di complessive lire 2.465 milioni, risulta così composta:

	Irpeg	Irap	Totale al 31/12/2000
imposte correnti	2.042	484	2.526
rientro di imposte anticipate	5	6	11
rientro di imposte differite	(72)	---	(72)
imposte sul reddito	1.975	490	2.465

Le differenze temporanee deducibili o tassabili sono le seguenti:

- 1) differenze temporanee per imposte anticipate:
 - eccedenze di rettifiche di valore su crediti rispetto alla misura massima fiscalmente consentita (art.71 TUIR) per lire 211 milioni;
 - quote di ammortamento su beni concessi in leasing eccedenti la misura massima fiscalmente ammessa in deduzione (art.67 TUIR) per lire 62 milioni;
 - quota delle spese di rappresentanza la cui deduzione è stata rinviata (art.74 TUIR) per lire 5 milioni.
- 2) differenze temporanee per imposte differite:
 - risconti attivi sulle quote associative per lire 5 milioni (art. 64 c. 4 TUIR).

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati

	31/12/2000	31/12/1999
verso clientela	17.103	14.252
verso enti finanziari	251	223
verso enti creditizi	39	35
interessi su titoli di stato	43	48
TOTALE	17.436	14.558

La voce “interessi attivi verso clientela” include interessi di mora maturati per lire 200 milioni al netto di rettifiche di valore per lire 127 milioni.

**Dividendi
e altri proventi**

	31/12/2000	31/12/1999
Banca Antoniana Popolare Veneta	11	11
altre	---	732
TOTALE	11	743

La voce espone i dividendi percepiti maggiorati del credito d'imposta.

Commissioni attive

	31/12/2000	31/12/1999
commissioni factoring	5.161	4.240
servizi	15	6
TOTALE	5.176	4.246

**Profitti (perdite) da
operazioni finanziarie**

	31/12/2000	31/12/1999
su operazioni in titoli	977	49
su operazioni in valuta	19	(6)
risultato netto della valutazione dei crediti e debiti in valuta	---	195
TOTALE	996	238

La voce “profitti su operazioni in titoli” si riferisce per lire 965 milioni a proventi realizzati dalla vendita di azioni proprie e per lire 12 milioni a proventi incassati dalla vendita dei diritti inoptati nella fase di completamento dell'aumento del capitale sociale da lire 30 miliardi a lire 33 miliardi.

**Riprese di valore
su crediti
e accantonamenti
per garanzie e
impegni**

	31/12/2000	31/12/1999
riprese di valore su crediti	61	172
TOTALE	61	172

Le riprese di valore su crediti si riferiscono al recupero di valore su crediti che sono stati oggetto di rettifica negli esercizi precedenti.

Altri proventi di gestione

La voce in esame si riferisce a canoni ed altri proventi leasing di competenza dell'esercizio per lire 390 milioni, a riaddebiti alla clientela di oneri sostenuti per spese legali ed accessorie per lire 169 milioni, a canoni di affitto di locali di proprietà ad uso ufficio per lire 501 milioni, al riaddebito delle relative spese condominiali per lire 113 milioni e a commesse interne per lire 25 milioni. Come evidenziato alla voce "Immobilizzazioni immateriali", le commesse interne si riferiscono alla realizzazione mediante utilizzo di personale dipendente del progetto "IfisOnLine".

Proventi straordinari

L'importo complessivo di lire 1.201 milioni si riferisce, principalmente, per lire 787 milioni alla plusvalenza consolidata realizzata sulla cessione della partecipazione Fobu K.f.t. avvenuta nel primo semestre, per lire 259 milioni a maggiori incassi dalla clientela, per lire 104 milioni al rimborso da parte dell'Erario della tassa sulle società relativa agli esercizi 1988-92 e per lire 12 milioni a plusvalenze derivanti prevalentemente dalla cessione di automezzi.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti	2
- funzionari	10
- impiegati	25,5

L'ammontare dei compensi lordi di gruppo spettanti agli amministratori ed ai collegi sindacali per il 2000 è rispettivamente di lire 585 milioni e di lire 88 milioni.

Il gruppo è controllato al 31/12/2000 da La Scogliera S.p.A. con sede in Venezia-Mestre.

Venezia-Mestre, 12 marzo 2001

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

CONTO ECONOMICO SCALARE CONSOLIDATO

	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	17.436	14.558
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.122	7.649
40 PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	996	238
MARGINE FINANZIARIO	8.310	7.147
30 COMMISSIONI ATTIVE	5.176	4.246
20 COMMISSIONI PASSIVE	641	726
MARGINE COMMISSIONI	4.535	3.520
MARGINE DOPO LE COMMISSIONI	12.845	10.667
40 SPESE AMMINISTRATIVE	6.519	5.525
(a) spese per il personale	3.229	2.297
(b) altre spese amministrative	3.290	3.228
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	6.326	5.142
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	11	743
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	61	172
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.198	1.085
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	0	17
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	970	1.013
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.705	1.937
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13	521
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	573	28
RISULTATO OPERATIVO	4.335	3.660
80 PROVENTI STRAORDINARI	1.201	236
110 ONERI STRAORDINARI	24	61
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.512	3.835
130 IMPOSTE SUL REDDITO	2.465	1.839
RISULTATO NETTO	3.047	1.996

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AVVENUTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000 (in milioni di lire)**

	Capitale Sociale	Sovrapp. di emissione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Altre Riserve	Utile Netto	Totale
SALDO AL 31/12/1999	30.000	---	132	1.000	(1.304)	1.996	31.824
Destinazione dell'utile 1999							
- a riserva legale			106			(106)	---
- a dividendi						(1.650)	(1.650)
- a riserva acquisto az. proprie					240	(240)	---
Integraz. riserva acq. az. proprie (come da delibera assembleare del 7 aprile 2000)							
				500	(500)		---
Aumento a pagamento di capitale sociale							
	3.000	3.000					6.000
Aumento gratuito di capitale soc.							
	1.650	(1.650)					---
Valutazione ad Equity delle controllate							
					16		16
Utile esercizio 2000							
						3.047	3.047
SALDO AL 31/12/2000	34.650	1.350	238	1.500	(1.548)	3.047	39.237

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2000 (in milioni di lire)**

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:

risultato netto	3.047	
accantonamento netto al fondo trattamento fine rapporto	152	
rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	969	
rettifiche di valore su crediti	1.705	
rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	13	
accantonamento netto al fondo imposte	2.465	8.351

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO:

decremento nei titoli a reddito fisso	1.516	
decremento nelle partecipazioni verso imprese del gruppo	1.999	
vendita di azioni proprie	738	
decremento nelle differenze positive di patrimonio netto	114	
decremento nelle altre attività	2.439	
incremento nei debiti verso la clientela ed enti finanziari	39.503	
incremento nelle altre passività	329	
aumento capitale sociale	3.000	
versamento sovrapprezzo di emissione	3.000	
incremento netto nelle riserve	15	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		61.004

IMPIEGO DEI FONDI:

incremento netto nei crediti verso enti creditizi, finanziari e verso la clientela	(98.430)	
incremento netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(626)	
decremento del fondo trattamento di fine rapporto	(47)	
decremento del fondo imposte	(1.893)	
distribuzione dividendi	(1.650)	
variazione netta dei ratei e risconti	(297)	
TOTALE IMPIEGHI		(102.943)

INCREMENTO DELL'INDEBITAMENTO NETTO (41.939)

INDEBITAMENTO NETTO A INIZIO ESERCIZIO (212.189)

INDEBITAMENTO NETTO A FINE ESERCIZIO (254.128)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in euro)

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 CASSA E DISPONIBILITA'	2.368,82	2.065,83
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.901.790,45	4.086.723,44
(a) a vista	1.146.387,04	1.486.879,41
(b) altri crediti	755.403,41	2.599.844,03
di cui:		
- per operazioni di factoring	755.403,41	2.341.615,58
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.055.686,73	752.994,16
(a) a vista	57.917,51	641.439,47
(b) altri crediti	997.769,22	111.554,69
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	179.205.737,45	128.021.918,43
di cui:		
- per operazioni di factoring	165.533.452,46	107.232.978,87
- per operazioni di factoring assunte non al nominale	---	516,46
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI		
A REDDITO FISSO	443.966,75	1.227.101,59
(a) di emittenti pubblici	443.966,75	343.960,29
(b) di enti creditizi	---	883.141,30
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI		
A REDDITO VARIABILE	61.613,41	61.458,37
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	9.064.018,35	10.102.929,86
(a) Valutate a patrimonio netto	9.064.018,35	10.102.929,86
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	---	58.876,09
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	173.871,28	140.476,28
di cui:		
- costi di impianto	31.482,89	---
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.651.505,09	4.861.925,25
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	779.529,82	966.807,32
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	---	381.145,19
150 ALTRE ATTIVITA'	5.340.952,59	6.569.848,21
di cui:		
- per operazioni assunte non al nominale	293.066,26	292.831,06
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.949,31	103.291,38
(a) ratei attivi	396,87	11.878,51
(b) risconti attivi	42.552,44	91.412,87
TOTALE DELL'ATTIVO	201.944.460,23	156.370.754,08

PASSIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	115.145.446,94	109.401.581,39
(a) a vista	9.380.173,62	9.151.099,79
(b) a termine o con preavviso	105.765.273,32	100.250.481,60
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	18.744.836,43	1.990.424,89
(a) a vista	15.570.062,94	---
(b) a termine o con preavviso	3.174.773,49	1.990.424,89
di cui:		
- per operazioni di factoring	1.491.953,05	---
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	45.459.418,45	26.550.016,27
(a) a vista	1.718.468,36	1.379.456,38
(b) a termine o con preavviso	43.740.950,09	25.170.559,89
di cui:		
- per operazioni di factoring	43.740.950,09	24.653.586,53
50 ALTRE PASSIVITA'	579.545,39	409.550,32
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	109.757,38	323.818,48
(a) ratei passivi	72.823,87	148.739,59
(b) risconti passivi	36.933,51	175.078,89
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	336.279,58	281.985,47
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.304.730,64	977.652,91
(b) fondi imposte e tasse	1.304.730,64	977.652,91
150 CAPITALE	17.895.231,56	15.493.706,97
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	697.216,82	---
170 RISERVE	98.241,34	(88.830,59)
(a) riserva legale	122.943,90	68.172,31
(b) riserva per azioni proprie	774.685,35	516.456,90
(d) altre riserve	(799.387,91)	(673.459,80)
200 UTILE (PERDITA)	1.573.755,70	1.030.847,97
TOTALE DEL PASSIVO	201.944.460,23	156.370.754,08
GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2000	31/12/1999
10 GARANZIE RILASCIATE	1.937.090,63	2.917.981,48
20 IMPEGNI	33.898.242,13	21.893.124,41

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in euro)

COSTI	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	5.227.699,86	3.950.378,82
20 COMMISSIONI PASSIVE	331.046,57	374.947,71
40 SPESE AMMINISTRATIVE	3.366.849,41	2.853.424,37
(a) spese per il personale	1.667.821,92	1.186.301,50
di cui:		
- salari e stipendi	1.174.031,24	815.485,44
- oneri sociali	393.750,99	288.699,41
- trattamento di fine rapporto	78.550,26	62.491,28
(b) altre spese amministrative	1.699.027,49	1.667.122,87
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI E MATERIALI	500.700,54	523.170,84
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	133.084,49	133.245,88
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI		
E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	880.377,59	1.000.377,01
100 RETTIFICHE DI VALORE SU		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.893,45	269.074,04
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI		
VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	295.929,80	14.460,79
120 ONERI STRAORDINARI	12.194,73	31.503,87
140 IMPOSTE SUL REDDITO	1.273.343,35	949.764,24
160 UTILE NETTO	1.573.644,17	1.030.847,97
TOTALE DI COSTI	13.468.679,47	10.997.949,66

RICAVI	31/12/2000	31/12/1999
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	9.004.709,41	7.518.579,54
di cui:		
- su titoli a reddito fisso	22.048,64	24.789,93
- per operazioni di factoring	6.893.283,44	6.518.202,52
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	5.767,03	383.727,48
(a) su azioni	5.767,03	5.767,03
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	---	377.960,45
30 COMMISSIONI ATTIVE	2.673.174,96	2.192.875,98
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	514.283,40	122.916,73
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARAZIE E IMPEGNI	31.781,43	88.830,59
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	618.574,40	560.355,74
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	201.430,29	259.777,82
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	---	8.779,77
90 PROVENTI STRAORDINARI	620.388,84	121.883,83
TOTALE DEI RICAVI	13.468.679,47	10.997.949,66

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

abbiamo preso visione del bilancio consolidato del gruppo al 31/12/2000, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I suoi dati sintetici, oggetto della verifica contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha espresso giudizio positivo senza rilievi e senza eccezioni, sono i seguenti:

- Attività	Lmil.	391.019
- Passività	Lmil.	351.782
Patrimonio Netto compreso l'utile	Lmil.	<u>39.237</u>

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

- Capitale Sociale	Lmil.	34.650
- Sovrapprezzo di emissione	Lmil.	1.350
- Riserve	Lmil.	190
- Utile	Lmil.	3.047
Torna il totale in	Lmil.	<u>39.237</u>
Pareggiano i Conti d'Ordine in	Lmil.	<u>69.387</u>

L'utile è confermato dai valori esposti dal Conto Economico:

- Ricavi complessivi	Lmil.	26.079
- Costi complessivi	Lmil.	23.032
- Utile	Lmil.	3.047

Signori Azionisti,

abbiamo preso visione delle informazioni necessarie per il consolidamento fornite dalla società controllata e della relazione della società di revisione.

La Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio Consolidato, è stata da noi esaminata e ne abbiamo constatato la rispondenza rispetto al contenuto previsto dal D.L.gs. n.87/92 e la coerenza con il Bilancio consolidato.

Sulla base di detto esame, il Collegio ritiene che la Relazione sulla Gestione del Gruppo dia un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario; essa è congrua, corretta e coerente con il Bilancio Consolidato.

Il Collegio si è incontrato con la società Deloitte & Touche cui è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione, oltre che del bilancio d'esercizio, anche di quello consolidato e da tale incontro non sono emersi elementi di criticità in merito ai bilanci.

Conclusione

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di cui al D.lgs. n. 87 del 27/01/1992, integrato, per le istruzioni applicative, dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 31/07/1992 e dalle leggi speciali.

Venezia-Mestre, 3 aprile 2001

Il Collegio Sindacale

(Dott. Umberto Trenti)

(Dott. Mauro Roviata)

(Dott. Franco Giona)

RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58**

Agli azionisti della

I.Fi.S. - Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della I.Fi.S. - Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A. (**Gruppo I.Fi.S.**) chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della I.Fi.S. - Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2000.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato del **Gruppo I.Fi.S.** al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Guido Zanardi
Socio

Padova, 14 marzo 2001